RASSEGNA STAMPA STAGIONE AGONISTICA 2017/2018

Tuffi

Tuffi, Universiadi 2017: nel sincro misto da 3 metri Laura Bilotta e Gabriele Auber sono di BRONZO!!!

22 agosto 2017 · 11:36 · Roberto Santangelo

Prima medaglia, uno stupendo **bronzo**, per l'Italia dei **tuffi** alle **Universiadi** in corso a Taipei: **Laura Bilotta e Gabriele Auber** salgono sul gradino più basso del podio nella gara del **sincro misto dal trampolino 3 metri**. Oro alla coppia **messicana** formata da Adan Emidio Zuniga ed Arantxa Chavez con 302.01, argento al duo **ucraino** composto da Stanislav Oliferchyk e Viktoriya Kesar con 284.64, **bronzo** all'Italia con 277.14.

Dopo i **due obbligatori** la coppia azzurra era già **terza**, alla pari con le altre due coppie andate a medaglia, dietro Giappone e Corea del Nord. Nella **terza serie** l'Italia ha confermato la propria posizione, mentre il Messico ha preso la testa della classifica davanti agli Stati Uniti. Nella **quarta rotazione** gli azzurri sono scivolati al quarto posto, con Russia ed Ucraina a sopravanzarli, mentre scendeva in quinta piazza la coppia statunitense. Nell'**ultima esecuzione** i nostri atleti, nonostante un coefficiente piuttosto basso (2.7), hanno approfittato dell'**errore della coppia russa** per scavalcarla ed andare a prendersi un **magnifico bronzo**.

Finale sincro misto trampolino 3m
1 ZUNIGA Adan Emidio CHAVEZ Arantxa MEX 302.01
2 OLIFERCHYK Stanislav KESAR Viktoriya UKR 284.64
3 BILOTTA Laura AUBER Gabriele ITA 277.14
4 CAMPBELL Grayson Michael O'BRIEN Meghan Elizabet USA 274.20
5 MURAKAMI Kazuki ENOMOTO Haruka JPN 267.18
6 POLYAKOVA Maria MINIBAEV Viktor RUS 266.49
7 ROTHER Jana Lisa SEIDEL Frithjof GER 265.20
8 KIM Nami KIM Yeongnam KOR 263.82
9 RIM Kum Song CHOE Un Gyong PRK 255.66
10 LAI Yu-Yen LIN Yun-Di TPE 177.51

Tuffi

Tuffi, Universiadi 2017: Giovanni Tocci e Gabriele Auber entrambi in finale dai 3 metri

23 agosto 2017 · 15:00 · Roberto Santangelo

Nella giornata odierna di gare una sola finale nei **tuffi** alle **Universiadi** in corso a Taipei, mentre nel **trampolino da 3 metri individuale maschile** due azzurri hanno ottenuto il pass per giocarsi le medaglie.

Si tratta di **Giovanni Tocci e Gabriele Auber**, che hanno superato prima i preliminari e poi le semifinali: Tocci ha chiuso al **6° posto** con 423.30, mentre Auber ha staccato l'ultimo punteggio, il **12°,** con 423.30, nella gara vinta dal russo Ilia Zakharov, con 479.40, che aveva terminato al comando anche i preliminari.

Nella **piattaforma femminile**, dove le azzurre Paola Flaminio e Flavia Pallotta erano state **eliminate ieri** in **semifinale**, oggi sono state assegnate le **medaglie**: **oro** alla nordcoreana Kim Kuk Hyang, che aveva già vinto preliminari e semifinali, con 350.55 punti, **argento** alla connazionale Kim Un Hyang, con 335.25, **bronzo** alla canadese Celina Jayne Toth, con 329.20.

Tuffi

Tuffi, Universiadi 2017: nel sincro maschile dal trampolino 3 m Gabriele Auber e Lorenzo Marsaglia sono di BRONZO!!!

25 agosto 2017 · 12:56 · Roberto Santangelo

Altro **bronzo** nei **tuffi** alle **Universiadi** in corso a **Taipei**: a salire sul gradino più basso del podio sono stati quest'oggi **Gabriele Auber e Lorenzo Marsaglia** nel **sincro maschile dal trampolino 3 metri**. **Oro** ai russi Zakharov/Kuznetsov con 428.07, **argento** ai sudcoreani Woo/Kim con 417.93. Gli **azzurri** si sono fermati a quota 387.12.

Dopo i due **tuffi obbligatori** gli azzurri erano in quinta piazza, ma già al termine della prima serie di **liberi** sono risaliti in terza posizione. Nelle rotazioni seguenti c'è stato un continuo scambio di posizioni con le altre nazioni in corsa per una medaglia: a due terzi di gara gli azzurri sono scivolati ancora al quinto posto, ma al **penultimo** tuffo si sono riportati ai piedi del podio virtuale. Nell'ultima **rotazione** gli azzurri sono stati bravi a tenersi alle spalle la coppia ucraina ed hanno approfittato dell'errore della coppia messicana per **salire sul podio**.

RedBull World Series: Texas – vincono Iffland e Aldridge, De Rose 7° ma sfiora il podio

Pubblicato il 3 Settembre 2017 da Nicola Marconi in Cliff Diving, Competitions, Diving, Gare, Grandi Altezze, High Diving, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

La quarta tappa delle **RedBull World Series** di tuffi dalle grandi altezze, al Possum Kingdom Lake in Texas, ha visto le vittorie a sorpresa di, due tuffatori forti, sempre nel lotto dei "top diver", ma non certo i favoriti di questo weekend!

La giornata di sabato si è rivelata uno splendido pomeriggio dal punto di vista atmosferico, e ha permesso ai tuffatori di saltare al meglio. Dopo i due tuffi preliminari, la classifica maschile è stata guidata da **David Colturi**, padrone di casa, mantenendo un margine interessante sul gruppetto composto da Kolanus, Jones, Aldridge, Garcia e Navratil. Ottavo posto per l'italiano Alessandro De Rose, in piena corsa per un posto in finale, mentre sono apparsi ancora in difficoltà Hunt e LoBue.

CLASSIFICA MASCHILE – ROUND 2
1 – David Colturi (USA) – 177.40
2 – Kris Kolanus (POL) – 169.80
3 – Andy Jones (USA) – 165.60
4 – Blake Aldridge (GBR) – 165.00
5 – Miguel Garcia (*wildcard*) (COL) – 164.40
6 – Michal Navratil (CZE) – 164.00
7 – Jonathan Paredes (MEX) – 158.80
8 – Alessandro De Rose (*wildcard*) (ITA) – 158.20
9 – Gary Hunt (GBR) – 156.00
10 – Steven LoBue (USA) – 155.40
11 – Alain Kohl (*wildcard*) (LUX) – 154.40
12 – Sergio Guzman (MEX) – 147.60
13 – Orlando Duque (COL) – 141.80
14 – Owen Weymouth (*wildcard*) (GBR) – 129.40

Il primo tuffo maschile di oggi è invece servito a scremare i tuffatori da 14 a 8: ce l'ha fatta De Rose, autore di un tuffo da oltre 103 punti, ma è stato davvero per un soffio! La rimonta di Hunt, dal nono al quarto posto, lo ha messo a forte rischio, ma per fortuna il colombiano Garcia (*wildcard* come Alessandro) è rimasto indietro, lasciandogli l'ultimo posto utile.

CLASSIFICA MASCHILE – ROUND 3
1 – Blake Aldridge (GBR) – 289.55
2 – Jonathan Paredes (MEX) – 288.05
3 – David Colturi (USA) – 287.80
4 – Gary Hunt (GBR) – 280.80
5 – Kris Kolanus (POL) – 278.45
6 – Michal Navratil (CZE) – 269.35
7 – Andy Jones (USA) – 266.65
8 – Alessandro De Rose (*wildcard*) (ITA) – 261.40
9 – Sergio Guzman (MEX) – 251.10
10 – Steven LoBue (USA) – 249.90
11 – Alain Kohl (*wildcard*) (LUX) – 244.60
12 – Miguel Garcia (*wildcard*) (COL) – 240.30
13 – Orlando Duque (COL) – 233.80
14 – Owen Weymouth (*wildcard*) (GBR) – 213.00

La gara maschile ha visto un'ottima conclusione di Alessandro De Rose, che ha totalizzato ben 126 punti con il tuffo finale dalla verticale! La classifica si è rivelata cortissima: tra l'azzurro (settimo) e il podio passavano appena tre punti! La vittoria è andata al britannico **Blake Aldridge,** che ha sfiorato quota 400 punti, dimostrando di aver finalmente recuperato dalle noie fisiche delle ultime due stagioni; il messicano Jonathan Paredes è secondo per 80 centesimi di punto, mentre Gary Hunt torna finalmente sul podio in questa stagione anche se non in vetta alla classifica 2017, nonostante il 13° posto di Duque di oggi!

CLASSIFICA MASCHILE – ROUND 4
1 – Blake Aldridge (GBR) – 399.55
2 – Jonathan Paredes (MEX) – 398.75
3 – David Colturi (USA) – 391.30
4 – Andy Jones (USA) – 390.85
5 – Gary Hunt (GBR) – 390.45
6 – Michal Navratil (CZE) – 389.20
7 – Alessandro De Rose (*wildcard*) (ITA) – 388.30
8 – Kris Kolanus (POL) – 369.65
9 – Sergio Guzman (MEX) – 251.10
10 – Steven LoBue (USA) – 249.90
11 – Alain Kohl (*wildcard*) (LUX) – 244.60
12 – Miguel Garcia (*wildcard*) (COL) – 240.30
13 – Orlando Duque (COL) – 233.80
14 – Owen Weymouth (*wildcard*) (GBR) – 213.00

I Cookie sono abilitati
Revoca consenso cookie

Ricerca nel sito
Per cercare, scrivere e premere Invio

Tuffi

Tuffi grandi altezze, World Series 2017: il guizzo del campione, Gary Hunt trionfa a Mostar. 5° De Rose, infortunio Iffland

16 settembre 2017 · 16:10 · Francesco Caligaris

Aveva vinto all'esordio stagionale e poi si era fermato. Aveva in testa il Mondiale di Budapest, per il bis d'oro dopo il successo del 2015 a Kazan, ma ha sbagliato l'ultimo tuffo scivolando dal primo al quarto posto. Ha cambiato la sua serie gara, ha vissuto tappe difficili, ha temuto di aver ormai perso la possibilità di conquistare il quarto titolo consecutivo del Red Bull Cliff Diving, il settimo in otto anni. Ma **Gary Hunt**, dalla Gran Bretagna, non è **il miglior tuffatore dalle grandi altezze di sempre** per caso. E sabato 16 settembre si è preso la tappa di **Mostar** (Bosnia Erzegovina) tornando in vetta alla classifica generale.

Dai 27 metri dello Stari Most, il "Ponte vecchio" simbolo della guerra dei Balcani, distrutto nel 1993, ricostruito nel 2004 e patrimonio mondiale dell'Unesco, Hunt non aveva mai vinto. Si pensava che li soffrisse, i ponti, perché "*dal punto di vista visivo è più difficile, si hanno meno punti di riferimento*", aveva dichiarato nei giorni scorsi l'inglese di Southampton al sito ufficiale della Red Bull. **Cannibale da 30 successi in 64 gare**, quasi il 50%, Hunt non era mai riuscito a imporsi né in Bosnia né a Bilbao, altra tappa in cui si salta da un ponte. Ha cancellato anche questa statistica.

Con 400.90 punti il britannico è salito sul gradino più alto del podio davanti allo statunitense iridato Steven LoBue (393.85) e alla wild card russa Nikita Fedotov (376.25). **Quinto posto per l'italiano Alessandro De Rose**, medaglia di bronzo a Budapest, solo decimo l'altro inglese Blake Aldridge che ha perso la vetta della graduatoria. Ora infatti comanda proprio Hunt con 660 punti, il messicano Jonathan Paredes è il rivale più vicino ma a quota 520: **il 21 ottobre in Cile il "Brilliant Brit" avrà grandi possibilità di centrare il poker di trionfi consecutivi**.

Si è invece complicato il percorso dell'australiana **Rhiannan Iffland**, in misura minore la Gary Hunt del circuito femminile, prima nel 2016 e oro mondiale in Ungheria. Un errore in fase di entrata in acqua durante uno dei tuffi di allenamento le ha provocato un **infortunio** e l'ha esclusa dalla gara di Mostar. A vincere è stata dunque la statunitense Cesilie Carlton con 316.40 punti. Secondo posto per l'australiana Helena Merten (314.30), terza la tedesca Anna Bader (280.50). In classifica generale Iffland rimane in testa con 690 punti ma la messicana Adriana Jimenez ha accorciato le distante: -60 e la tappa conclusiva da sfruttare con il **rebus della condizione fisica** della favorita. E' tutto apertissimo.

TUFFI - GRANDI ALTEZZE

RED BULL CLIFF DIVING: NELLA TAPPA DI MOSTAR DE ROSE CHIUDE QUINTO

Continua la straordinaria stagione di **Alessandro De Rose** (*nella foto nel dettaglio*) sia con la maglia azzurra della Nazionale che con quella della **Trieste Tuffi**.

A **Mostar**, in Bosnia Erzegovina, in occasione della penultima gara del **Red Bull Cliff Diving 2017** svoltasi il **15 e il 16 settembre**, il talento calabrese ormai trapiantato sotto San Giusto si è classificato al quinto posto con 364,10 punti, preceduto dal polacco Kris Kolanus (379,10), dalla sorpresa della manifestazione, il russo Nikita Fedotov (376,25), dallo statunitense Steve Lobue (393,85) e dal vincitore, l'inglese Gary Hunt (400,90).

Grazie a questo risultato De Rose è ora sesto nella classifica generale e la possibilità di entrare nella top eight che garantisce la partecipazione a tutte le gare del 2018 senza attendere un invito (wild card) non è più un sogno irraggiungibile.

Ora un mese di allenamento con i tecnici **Nicole Belsasso** e **Emilio Vidal Ratia** e il preparatore fisico **Luca Bossi** per presentarsi in forma all'ultima gara in Cile il 21 ottobre. Una gara che potrebbe sancire l'ennesima conferma per questo straordinario atleta, cresciuto nell'ultima stagione oltre ogni più rosea aspettativa.

RedBull World Series: Bosnia – vittorie Carlton-Hunt, De Rose quinto!

Pubblicato il 16 Settembre 2017 da Nicola Marconi in Cliff Diving, Competitions, Diving, Gare, Grandi Altezze, High Diving, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Nella quinta e penultima tappa delle **RedBull Cliff Diving World Series** in Bosnia-Erzegovina, a Mostar, in una giornata segnata da molti infortuni ed errori trionfano la statunitense Cesilie Carlton e il britannico Gary Hunt; ottimo risultato per **Alessandro De Rose** che conclude al **quinto** posto e ad una tappa dalla fine rafforza le speranze di conquistare un posto da titolare nel 2018!

Come di consueto, nella giornata di venerdì (ieri) si sono tenuti i primi due round, che hanno permesso ai tuffatori di accumulare i primi punti. Il polacco **Kris Kolanus** è andato in testa alla classifica dopo due tuffi, sopravanzando il messicano Paredes, lo statunitense e campione del mondo LoBue e il nostro Alessandro De Rose, ottimo quarto a fine giornata. In difficoltà alcuni "pezzi grossi" come Aldridge, Duque e Colturi, mentre Andy Jones si è praticamente auto-eliminato per aver collezionato uno zero al secondo tuffo: ha eseguito un avvitamento in più (e quindi un tuffo più difficile!) rispetto a quanto dichiarato sul modulo di gara, e così i giudici lo hanno penalizzato!

CLASSIFICA MASCHILE – ROUND 1+2
1 – Kris Kolanus (POL) – 171.00
2 – Jonathan Paredes (MEX) – 166.80
3 – Steven LoBue (USA) – 166.00
4 – Alessandro De Rose *(wildcard)* (ITA) – 161.80
5 – Michal Navratil (CZE) – 160.80
6 – Gary Hunt (GBR) – 158.80
7 – Sergio Guzman (MEX) – 151.90
8 – Miguel Garcia *(wildcard)* (COL) – 149.20
9 – Oleksiy Prygorov *(wildcard)* (UKR) – 146.60
10 – Nikita Fedotov *(wildcard)* (RUS) – 142.80
11 – Blake Aldridge (GBR) – 140.40
12 – Orlando Duque (COL) – 136.40
13 – David Colturi (USA) – 126.20
14 – Andy Jones (USA) – 68.60

Il terzo tuffo maschile ha invece sancito l'eliminazione – clamorosa – dei "big" in difficoltà: ultimo posto per **Andy Jones**, penultimo (per la seconda tappa consecutiva) **Orlando Duque**, undicesimo **David Colturi** e decimo il leader di classifica **Blake Aldridge**. Sesto posto per **Alessandro De Rose** che quindi ha centrato di nuovo la finale a otto: voti tra il 7 e il 7.5 per il suo tuffo dalla verticale.

CLASSIFICA MASCHILE – ROUND 3
1 – Steven LoBue (USA) – 285.85
2 – Michal Navratil (CZE) – 285.35
3 – Gary Hunt (GBR) – 281.30
4 – Kris Kolanus (POL) – 273.60
5 – Jonathan Paredes (MEX) – 269.30
6 – Alessandro De Rose *(wildcard)* (ITA) – 265.20
7 – Sergio Guzman (MEX) – 261.55
8 – Nikita Fedotov *(wildcard)* (RUS) – 258.00
9 – Miguel Garcia *(wildcard)* (COL) – 254.80
10 – Blake Aldridge (GBR) – 234.70
11 – David Colturi (USA) – 232.00
12 – Oleksiy Prygorov *(wildcard)* (UKR) – 222.50
13 – Orlando Duque (COL) – 205.40
14 – Andy Jones (USA) – 179.00

La finale maschile, molto incerta, si è aperta con l'errore in apertura di Sergio Guzman, che ha lasciato col fiato sospeso per qualche secondo il numerosissimo pubblico accorso allo Stari Most; per fortuna solo un grande spavento, anche se si dovranno valutare le sue condizioni fisiche nelle prossime ore. La vittoria è andata a Gary Hunt, che con un "supertuffo" finale da 119.60 punti torna a vincere dopo alcune tappe "in ombra" e si ripropone per la corona di campione 2017; grande impresa del russo Nikita **Fedotov**, esordiente quest'anno, che si classifica al terzo posto dietro Steve LoBue con un tuffo finale da 118 punti!

CLASSIFICA MASCHILE – FINALE
1 – Gary Hunt (GBR) – 400.90
2 – Steven LoBue (USA) – 393.85
3 – Nikita Fedotov *(wildcard)* (RUS) – 376.25
4 – Kris Kolanus (POL) – 376.10
5 – Alessandro De Rose *(wildcard)* (ITA) – 364.10
6 – Jonathan Paredes (MEX) – 363.30
7 – Michal Navratil (CZE) – 356.30
8 – Sergio Guzman (MEX) – 268.30
9 – Miguel Garcia *(wildcard)* (COL) – 254.80
10 – Blake Aldridge (GBR) – 234.70
11 – David Colturi (USA) – 232.00
12 – Oleksiy Prygorov *(wildcard)* (UKR) – 222.50
13 – Orlando Duque (COL) – 205.40
14 – Andy Jones (USA) – 179.00

Tuffi, De Rose ancora quinto si avvicina al top ranking

L'atleta che gareggia per la Trieste Tuffi continua la sua stagione strepitosa e sta per entrare nella lista dei "fissi" che parteciperanno al circuito Red Bull

22 settembre 2017

0 Condividi
Tweet
G+
0 LinkedIn
0 Pinterest

TRIESTE. La wild card Alessandro De Rose ha compiuto un passo avanti per entrare tra gli agonisti "fissi" della prossima stagione agonistica del circuito dei tuffi dalle grande altezze Red Bull Cliff Diving World Series. Il venticinquenne cosentino, in forza alla Trieste Tuffi/Edera 1904, si è classificato quinto a Mostar nel quinto e penultimo appuntamento del torneo 2017. Una tappa spalmata come sempre su più tornate con due tuffi previsti nel primo round (De Rose quarto), poi un terzo e ultimo salto per accedere alla finale (De Rose sesto e qualificato per l'atto decisivo della trasferta in Bosnia Erzegovina). Infine il giro finale con il rappresentante del club triestino appunto quinto (a quota 364.10) al termine del duello in particolare con il messicano Jonathan Paredes (sesto a 363.30). Il successo è andato all'inglese Gary Hunt (400.90), che si è messo alle spalle l'americano Steven Lo Bue (393.85), il russo "wild card" Nikita Fedotov (376.25) e il polacco Kris Kolanus (376.10). Sul versante femminile, invece, affermazione di misura per la statunitense Cesilie Carlton (316.40 punti per lei che è quinta in quella gerarchia generale condotta dalla aussie Iffland, 314.30 per l'australiana Helena Merten). Nella graduatoria assoluta maschile conduce Hunt (660) e i primi dei suoi venti inseguitori sono Paredes (520), il connazionale Blake Aldridge (510), gli Usa David Colturi e Andy Jones (430 e 420 i lori bottini attuali) e il nostro De Rose (sesto a 400, a più due sul colombiano Orlando Duque e a più dieci su Lo Bue). La prossima uscita è prevista il 21 ottobre a Lago Ranco in Cile. Se gli organizzatori sceglieranno di mantenere le attuali regole per le selezioni 2018, a qualificarsi come permanent diver per l'anno prossimo sarebbero i primi cinque in classifica e altri cinque posti verrebbero assegnati in base ai risultati ottenuti in tutte le competizioni.

Massimo Laudani

22 settembre 2017

La Trieste Tuffi si lancia sulla radio

Si rinnova l'appuntamento tra la Trieste Tuffi e la Barcolana. Lo stand di Radio Punto Zero, come già lo scorso anno, ospiterà la squadra triestina che ha iniziato da poco gli allenamenti in vista della prossima stagione agonistica. Sabato, alle 17, saranno presenti al Villaggio gli atleti della squadra agonisti e gli esordienti, assieme al presidente della società Fulvio Belsasso e al tecnico Emilio Vidal Ratia.

Tuffi grandi altezze De Rose difende in Cile un posto nell'èlite

Alessandro De Rose con il bronzo mondiale vinto a luglio a Budapest

di Guido Barella

TRIESTE

L'appuntamento è in Cile, al lago Raco, dove la temperatura dell'acqua è attorno ai 10 gradi, con la piattaforma posizionata vicino a una cascata a 27 metri dalla superficie dell'acqua.

Si celebra oggi in Sud America l'ultima prova del circuito Red Bull dei tuffi dalle grandi altezze: un appuntamento decisivo per consacrare i campioni 2017 della specialità sia in campo maschile che femminile. E in campo maschile, con l'inglese Gary Hunt favoritissimo per la conquista del titolo, c'è grande attesa per vedere all'opera Alessandro De Rose, il talento cosentino della Trieste Tuffi.

De Rose infatti si presenta all'appuntamento in Cile con la sesta posizione nella classifica generale del circuito e punta decisamente a confermarsi per chiudere la stagione nelle prime otto posizioni: il tuffatore azzurro, infatti, anche quest'anno sta gareggiando nel circuito Red Bull grazie a una wild card ma con un piazzamento tra gli otto verrebbe automaticamente qualificato nell'elite mondiale, potendo quindi partecipare a tutte le gare della prossima stagione senza dover attendere un invito specifico. Ecco perché quindi c'è grande attenzione per l'appuntamento odierno: De Rose, che è in Cile accompagnato dall'allenatrice Nicole Belsasso, deve difendere la sesta posizione dall'attacco degli avversari che lo incalzano a pochissimi punti da lui. In quest'ultima tappa del circuito dei tuffi dalle grandi altezze, si annuncia dunque una gara di alto livello per raggiungere il traguardo.

Alessandro De Rose vuole così chiudere alla grande una stagione che è già stata ricca di straordinarie soddisfazioni per lui con un mese di luglio che non dimenticherà mai. Nel giro di meno di quindici giorni, infatti, l'atleta della Trieste Tuffi aveva infilato il primo posto nella tappa di Polignano a Mare del circuito Red Bull, l'unica italiana e al tempo stesso sicuramente una delle più spettacolari in assoluto per la location scelta dagli organizzatori, per poi conquistare la medaglia di bronzo ai Mondiali di Budapest.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tuffi

Tuffi grandi altezze, World Series 2017: Lago Ranco decisivo. Hunt-Iffland: attenti

19 ottobre 2017 · 16:30 · Francesco Caligaris

C'è lo spettacolo e c'è l'agonismo. Ci sono scenari mozzafiato ma c'è anche l'interesse per la classifica. Vero: i **tuffi dalle grandi altezze** hanno già vissuto tre Mondiali Fina e ogni anno assegnano una loro Coppa del Mondo, ma le World Series della Red Bull sono sempre state viste come un evento "minore", più di show che di sport. Ora cambia tutto. Sabato 21 ottobre, nell'**ultima tappa** dell'edizione 2017, in palio ci sono due titoli e le qualificazioni alla prossima stagione. **Altro che show.**

Foto da: Parque Futangue

Eppure si potrebbe parlare all'infinito della location, un luogo inedito per il cliff diving: il **Lago Ranco in Cile**, nel cuore della Patagonia del Nord, tra le cascate Riñinahue e le foreste, le montagne, le distese laviche e le terme naturali della riserva Parque Futangue. Basta una foto per innamorarsene. Ma no, priorità allo sport. Classifica maschile: **tre atleti in 150 punti**, Gary Hunt 660, Jonathan Paredes 520 e Blake Aldridge 510. Classifica femminile: **tre in 80**, Rhiannan Iffland 690, Adriana Jimenez 630, Helena Merten 610. E poi – non meno importante – c'è l'aspetto patriottico: **Alessandro De Rose**, sesto a quota 400, al momento sarebbe l'ultimo dei qualificati d'ufficio per tutte le tappe delle World Series 2018. Un risultato da blindare per continuare a fare esperienza nel circuito e crescere dopo la vittoria a Polignano a Mare e il bronzo al Mondiale di Budapest.

I **favoriti** sono Hunt e Iffland, entrambi campioni in carica. L'inglese è l'unico che quest'anno ha vinto due tappe e con un sesto posto nella gara cilena è sicuro di quello che sarebbe il settimo titolo in otto anni: record da **cannibale** dei 27 metri. Ma il messicano Paredes e il connazionale Aldridge sognano il colpaccio: per il vincitore ci sono in palio 200 punti e tutto è ancora aperto. L'australiana, invece, è **reduce da un infortunio** a Mostar e ha ripreso ad allenarsi solo da una settimana. Sarebbe una spanna sopra tutte le rivali, ma tuffarsi da 20 metri con dolori ovunque non è uno scherzo. E la messicana Jimenez e l'altra australiana Merten sognano ancor più degli inseguitori uomini.

RedBull World Series 2017: Cile – De Rose, bronzo tra i grandi! Iffland e Paredes vincono gara e WS!

Pubblicato il 21 Ottobre 2017 da Nicola Marconi in Cliff Diving, Competitions, Diving, Gare, Grandi Altezze, High Diving, Results, Risultati, Tuffi // 1 Commento

Finale piena di sorprese in Cile, tra il ritiro di non pochi *cliff diver* e la clamorosa **abdicazione** di Gary Hunt dal trono delle RedBull World Series dopo sei edizioni consecutive. Per **Alessandro de Rose** un grande risultato, con una medaglia di bronzo pienamente meritata che gli vale la qualificazione diretta alle World Series 2018.

Rhiannan Iffland e Jonathan Paredes si aggiudicano la vittoria di tappa e quella delle World Series; se per l'australiana è una conferma dopo la vittoria da outsider dello scorso anno, per il messicano la vittoria è arrivata in un silenzio denso di shock, per un finale che sembrava già scritto e che, nei tuffi, è invece sempre in bilico.

Il terzo round maschile, dopo i due recuperati nel pomeriggio a causa delle cattive condizioni meteo di ieri, ha certificato il risultato che noi aspettavamo con maggiore trepidazione: mentre Hunt, Aldridge e Paredes continuavano la loro lotta per il primato finale, Alessandro de Rose è riuscito a conquistare il quarto posto parziale e quindi la partecipazione in finale.

MEN'S WORLD SERIES – ROUND 3
1. Jonathan Paredes (MEX) – 302.55
2. Gary Hunt (GBR) – 282.60
3. Michal Navratil (CZE) – 260.35
4. Alessandro De Rose (wildcard) (ITA) – 256.15
5. Kris Kolanus (POL) – 247.30
6. Blake Aldridge (GBR) – 247.15
7. Andy Jones (USA) – 236.60
8. Sergio Guzman (MEX) – 234.30
9. Nikita Fedotov (wildcard) (RUS) – 228.40
10. Steven LoBue (USA) – 224.80
11. Orlando Duque (COL) – 221.70
12. Kyle Mitrione (wildcard) (USA) – 189.30
13. Miguel Garcia (wildcard) (COL) – 177.05
14. David Colturi (USA) – *non partecipante*

La finale maschile, come detto, è stata scioccante, con Gary Hunt che ha eseguito il proprio tuffo con un avvitamento in meno rispetto a quanto dichiarato (e sempre fatto nelle precedenti tappe); dal secondo posto parziale è precipitato così all'ultimo, lasciando strada a Paredes – clamorosamente campione – e a Navratil e de Rose, sul podio in questa tappa cilena. Grande festa per il messicano, seppur smorzata dall'errore del supercampione britannico... un errore che ad alti livelli si verifica molto di rado!

MEN'S WORLD SERIES – FINALE
1. Jonathan Paredes (MEX) – 403.00
2. Michal Navratil (CZE) – 373.75
3. Alessandro De Rose (wildcard) (ITA) – 343.10
4. Sergio Guzman (MEX) – 337.50
5. Kris Kolanus (POL) – 330.90
6. Blake Aldridge (GBR) – 327.65
7. Andy Jones (USA) – 326.30
8. Gary Hunt (GBR) – 282.60

Ed ecco le classifiche finali! A qualificarsi senza aspettare le valutazioni dell'organizzazione sono Paredes (Messico), Hunt e Aldridge (Regno Unito), Jones e Colturi (USA) e naturalmente il nostro Alessandro, quarto in classifica nonostante abbia disputato meno tappe degli altri! In buona posizione per i quattro ripescaggi sono Navratil (Repubblica Ceca), LoBue (USA), Duque (Colombia) e Kolanus (Polonia), con i primi tre quasi certi visti i risultati stagionali.

CLASSIFICA MASCHILE
1. Jonathan Paredes (MEX) – 720
2. Gary Hunt (GBR) – 710
3. Blake Aldridge (GBR) – 580
4. Alessandro De Rose (wildcard) (ITA) – 530
5. Andy Jones (USA) – 478
6. David Colturi (USA) – 430
7. Michal Navratil (CZE) – 420
7. Steven LoBue (USA) – 420
9. Orlando Duque (COL) – 418
10. Kris Kolanus (POL) – 399
11. Sergio Guzman (MEX) – 288
12. Nikita Fedotov (wildcard) (RUS) – 170
13. Kyle Mitrione (wildcard) (USA) – 100
14. Artem Silchenko (wildcard) (RUS) – 70
15. Miguel Garcia (wildcard) (COL) – 68
16. Alain Kohl (wildcard) (LUX) – 60
17. Viktar Maslouski (wildcard) (BLR) – 20
18. Owen Weymouth (wildcard) (GBR) – 16
19. Oleksiy Prygorov (wildcard) (UKR) – 10
20. Igor Semashko (wildcard) (RUS) – 9
21. Todor Spasov (wildcard) (BUL) – 8

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Tuffi

Tuffi grandi altezze, World Series 2017: Paredes trionfa a sorpresa, Iffland con un ginocchio mezzo rotto

22 ottobre 2017 · 00:12 · Francesco Caligaris

Un finale già visto. Come al Mondiale di Budapest: **Gary Hunt sbaglia l'ultimo tuffo, Alessandro De Rose ringrazia e sale sul podio**. L'italiano a Lago Ranco (Cile) festeggia il terzo posto, l'inglese (ottavo) resta senza nulla. Niente oro iridato (finito a Steve Lo Bue) né settimo titolo delle World Series di cliff diving in 8 anni: una stagione a mani vuote. A esultare è il messicano **Jonathan Paredes**, prima vittoria stagionale e trionfo con **soli 10 punti di vantaggio** sul britannico.

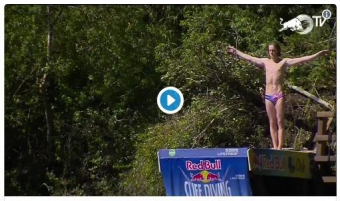
Red Bull CliffDiving
@cliffdiving

WINNING DIVE: @WallsJonathan 🇲🇽 was flawless all day leading to an amazing result for him at #redbullcliffdiving Chile 🇨🇱

♡ 56 20:15 - 21 ott 2017 · Santiago, Chile

29 utenti ne stanno parlando

Nelle fredde acque della Patagonia del Nord – oltre tre ore di gara perché i turni di venerdì sono stati posticipati a sabato per maltempo – festeggia anche De Rose, al secondo podio della carriera alle World Series da 27 metri. Il terzo posto cileno gli vale la **quarta piazza nella classifica generale e la qualificazione d'ufficio alla prossima stagione**. Sarà presente in tutte le tappe, per sognare ancora. Ormai è un big.



Red Bull CliffDiving
@cliffdiving

😱 Unexpected failed final dive from @garycliffdiver 🇬🇧 at #redbullcliffdiving Chile 🇨🇱

♡ 9 20:06 - 21 ott 2017 · Santiago, Chile

Visualizza altri Tweet di Red Bull CliffDiving

Gioia per Paredes e De Rose, rabbia per Hunt. E **applausi per Rhiannan Iffland**, australiana, seconda World Series consecutiva alla seconda partecipazione. Era favorita e non ha deluso, nonostante un **infortunio al ginocchio** nell'ultima gara a Mostar.Aveva ripreso ad allenarsi solo lo scorso weekend perché farsi male da 20 metri non è mai uno scherzo. Stagione perfetta per lei, ex acrobata sulle navi da crociera: oro mondiale e World Series.

Red Bull CliffDiving
@cliffdiving

WINNING DIVE: Mental and physical strength from Rhiannan Iffland 🇦🇺 at #redbullcliffdiving Chile 🇨🇱

♡ 34 19:43 - 21 ott 2017 · Santiago, Chile

Visualizza altri Tweet di Red Bull CliffDiving

Risultati maschili Lago Ranco:
1) Jonathan Parades 403 punti
2) Michal Navratil 373.15
3) Alessandro De Rose 343.10

La classifica finale maschile:
1) Jonathan Paredes 720
2) Gary Hunt 710
3) Blake Aldridge 580
4) Alessandro De Rose 530

TUFFI

"REDBULL", DE ROSE CHIUDE ALLA GRANDE

Un finale migliore non ci poteva essere per Alessandro De Rose. Il campione della Trieste Tuffi ha chiuso inaspettatamente terzo l'ultima tappa delle RedBull Cliff Diving World Series 2017 in Cile. Condizioni estreme in Sud America, con temperatura dell'acqua di poco superiore ai 10 gradi, ed anche per questo livello tecnico decisamente inferiore rispetto alle esibizioni precedenti. La notizia del giorno è l'errore clamoroso di Gary Hunt proprio all'ultimo tuffo, che gli ha impedito di riconfermarsi campione e ha "regalato" a De Rose un terzo posto che lo consolida ai vertici internazionali di questa disicplina, e a Jonathan Paredes (dopo sei anni di "regno" britannico) lo scettro di numero uno al mondo. Con il bronzo cileno il calabrese naturalizzato triestino chiude al quarto posto nella classifica assoluta, posizione che gli consentirà l'anno prossimo di accedere a tutte le gare come tuffatore privilegiato, quindi senza wild card come capitato in questa stagione.

RedBull World Series: i permanent diver per il 2018, ufficialità per De Rose!

Pubblicato il 22 Ottobre 2017 da Nicola Marconi in Atleti, Cliff Diving, Diving, Grandi Altezze, High Diving, Tuffi, World Series // Nessun commento

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Ed è così arrivata la chiusura ufficiale delle **RedBull Cliff Diving World Series 2017**, che nella tappa finale cilena ha visto la **medaglia di bronzo** di Alessandro De Rose, la conferma al vertice dell'australiana Rhiannan Iffland, l'errore clamoroso di Gary Hunt all'ultimo tuffo e l'incoronazione del nuovo campione Jonathan Paredes (dopo sei anni di "regno" del britannico).

L'organizzazione del circuito, capitanata dall'event manager Greg Louganis, ha infatti reso ufficiale la "squadra" di tuffatori e tuffatrici che parteciperanno all'edizione 2018, con la conferma della notizia che avevamo anticipato ieri subito dopo la fine della gara: De Rose sarà, infatti, tra i dieci *permanent diver*, che prenderanno parte a **tutte le tappe**.

Fino a quest'anno il tuffatore italiano era tra le cosiddette *wildcard*, un gruppo di tuffatori che partecipa solo su invito degli organizzatori, in base alla stagione passata e a quella in corso, per un massimo di 4 posti per ciascuna tappa; il risultato di Alessandro De Rose, **quarto** a fine stagione, è davvero importante, perché raggiunto partecipando a un numero di tappe inferiore rispetto agli altri concorrenti.

Ma ecco la lista ufficiale dei tuffatori invitati a prendere parte alla stagione 2018 RedBull!

QUALIFICAZIONE DIRETTA

- Jonathan **Paredes** (MEX), vincitore delle World Series 2017, 720 punti
- Gary **Hunt** (GBR), 2° classificato, 710 punti
- Blake **Aldridge** (GBR), 3° classificato, 580 punti
- Alessandro **De Rose** (ITA), 4° classificato, 530 punti
- Andy **Jones** (USA), 5° classificato, 478 punti
- David **Colturi** (USA), 6° classificato, 430 punti

SELEZIONATI DALL'ORGANIZZAZIONE

- Steven **LoBue** (USA), 7° classificato, 420 punti
  Campione del Mondo FINA, argento FINA High Diving World Cup, 2 secondi posti in stagione (Azzorre, Mostar)
- Michal **Navratil** (CZE), 7° classificato, 420 punti
  Argento Campionati del Mondo FINA, bronzo FINA High Diving World Cup, secondo posto Marmeeting, 1 secondo posto in stagione (Lago Ranco)
- Orlando **Duque** (COL), 9° classificato, 418 punti
  1 vittoria di tappa (Azzorre)
- Kris **Kolanus** (POL), 10° classificato, 389 punti

Al momento esce quindi dalla rosa dei 10 tuffatori "fissi" il messicano Sergio **Guzman**, 11° classificato in stagione.

L'Anticommento

TUFFI | L'INTERVISTA EMILIO VIDAL RATIA, PRIMA STAGIONE A TRIESTE

"Per l'anno prossimo dobbiamo cercare di alzare l'asticella"

"Nei primi dodici mesi risultati subito eccellenti"

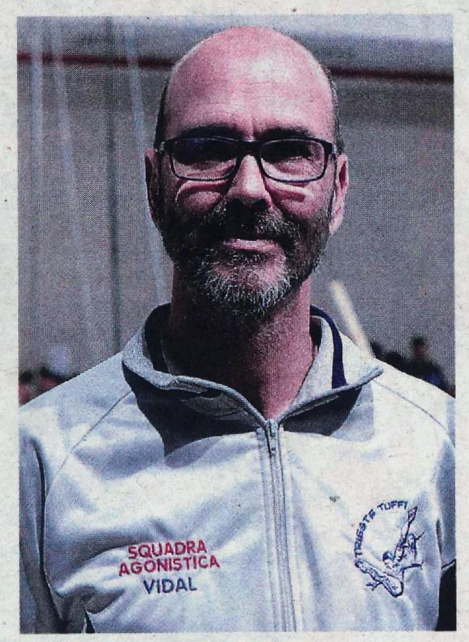
Emilio Vidal Ratia, responsabile tecnico della Trieste Tuffi: come valuta questi primi 12 mesi di lavoro per quanto riguarda i risultati e il rapporto con la società?

«Fin dal primo giorno si è instaurato un clima di reciproca fiducia a tutti i livelli. La base di partenza era già ottima. Io ho cercato di trasmettere la mia esperienza, coltivata per 11 anni in Spagna ma che prende spunto anche dei dettami della mia allenatrice ucraina che aveva lavorato anche negli Stati Uniti. I risultati sono stati eccellenti: nelle classifiche a squadre la nostra società staziona nelle prime posizioni nazionali in tutte le categorie e le nostre punte di diamante non hanno deluso le attese».

La differenza tra la Spagna e l'Italia?

«La cultura dei tuffi è maggiormente sedimentata nel vostro paese. Il serbatoio di atleti da cui pescare è enorme rispetto alla Spagna».

Lei segue tutte le categorie dalla C3 (6-7 anni) alla senior, cosa vuoi insegnare ai ragazzi?



Emilio Vidal Ratia, da un anno responsabile tecnico della Trieste Tuffi, segue tutte le categorie

«Quando ci si tuffa bisogna ricercare la perfezione. Per raggiungere questo obiettivo i ragazzi devono consolidare la stabilità tecnica con pazienza e continuità e soprattutto con i più giovani l'allenatore deve curare e rispettare la crescita psicologica. Il tuffatore deve provare a danzare nell'aria dopo la spinta del trampolino e ricercare l'eleganza del gesto».

Quali sono le punte della sua squadra e cosa si aspetta dalla prossima stagione?

«La strada è tracciata, ora tutti devono alzare l'asticella. Alessandro De Rose, dopo l'exploit di bronzo ai Mondiali dalla grandi altezze, deve trovare la continuità ad alti livelli. Punto molto su Giulia Belsasso, talento sopraffino ma frenato negli ultimi anni da problemi alla schiena. Quest'anno è giunta seconda dalla piattaforma agli Assoluti e nella prossima stagione deve spiccare il volo verso i palcoscenici che le competono. La junior Giorgia Schiavone sogna la maglia azzurra alla prossima rassegna continentale».

Emanuele Deste

TUFFI

In volo da grandi altezze, De Rose è terzo in Cile

Dopo il bronzo anche ai Mondiali, l'atleta della Trieste Tuffi chiude così al quarto posto le World Series

di Guido Barella

TUFFI

23 ottobre 2017

68 Condividi
Tweet
G+
0 LinkedIn
0 Pinterest

Uno splendido podio per chiudere una splendida stagione. Nelle fredde acque del lago Ranco in Cile Alessandro De Rose, l'atleta cosentino della Trieste Tuffi, ha conquistato il terzo posto nella tappa conclusiva delle Red Bull Cliff Diving World Series, il circuito mondiale dei tuffi dalle grandi altezze. Terzo posto che gli ha permesso di scalare la classifica generale delle World Series chiudendo così al quarto posto assoluto, il che significa la qualifica a tutte le gare della prossima stagione senza dover aspettare le wild card.

Il bronzo in Cile segue per Alessandro lo straordinario terzo posto ai Mondiali di Budapest a luglio e, solo pochi giorni prima, il primo posto nell'unica tappa italiana delle World Series, a Polignano a Mare.

La gara in Cile è stata un incredibile condensato di emozioni. L'inglese sei volte campione (e primo in classifica anche alla vigilia di questa tappa) Gary Hunt ha infatti fallito l'ultimo tuffo (prevedeva un triplo avvitamento ma ne ha fatti solo due) vedendo così sfuggire la vittoria nella gara e nel circuito a favore del messicano Jonathan Paredes che ha invece realizzato la miglior performance della sua carriera. Secondo il ceco Michal Navratil, terzo Alessandro.

La giornata di gare è stata pesantemente condizionata da condizioni climatiche ancora quasi invernali (siamo infatti nell'emisfero Sud), con alcuni atleti che hanno dovuto tuffarsi dalla piattaforma posta a 27 metri di altezza con la muta e con la temperatura dell'acqua attorno agli 11 gradi. Dando un'occhiata alle classifiche delle scorse stagioni, è la prima volta in nove anni che il trofeo finisce in Messico. Del resto, diventare campione era l'obiettivo di Paredes prima dell'inizio della stagione, la sesta disputata dal messicano, che negli ultimi due anni si era piazzato in terza e in seconda posizione. Un vero e proprio black out a mezz'aria ha invece fatto perdere ad Hunt il settimo titolo: nella classifica finale delle World Series si è così dovuto accontentare del secondo posto, il terzo dal 2009, a soli 10 punti dal campione. Terzo un altro inglese, Aldridge. A qualificarsi per il campionato 2017/2018, oltre a Paredes, Hunt e Aldridge, sono così Alessandro De Rose e gli statunitensi Andy Jones e David Colturi, in quanto ai primi sei classificati spetta di diritto uno slot da permanent diver.

Ora Ale De Rose, che era accompagnato in Cile dall'allenatrice Nicole Belsasso, tornerà a Trieste per un periodo di vacanza. Intanto, la Federnuoto ha avviato un programma specifico a favore dell'atleta della Trieste Tuffi, che potrà dividersi per gli allenamenti proprio tra Trieste e Strasburgo, in Francia, seguito dai tecnici Nicole Belsasso ed Emilio Vidal Ratia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TUFFI

23 ottobre 2017

TUFFI

De Rose e il suo 2017 da sogno

"Il segreto? Per vincere ci vuole testa"
di Guido Barella

TUFFI

03 novembre 2017

60 Condividi
Tweet
G+
0 LinkedIn
0 Pinterest

Alessandro De Rose

TRIESTE. «Volare basso per puntare in alto». Gioca con le parole, Alessandro De Rose, l'unico italiano nel circuito mondiale di quei simpatici folli che si tuffano da 27 metri. Questo 2017 delle meraviglie è già in archivio, il tuffatore cosentino trapiantato a Trieste è da oggi in Francia, a Strasburgo, per iniziare il lavoro di preparazione verso la stagione 2018 assieme all'allenatrice Nicole Belsasso. Prima medaglia dell'Italia ai Mondiali nei tuffi dalle grandi altezze (il bronzo a Budapest), vittoria nella tappa di Polignano e terzo posto in Cile nel Red Bull Cliff Diving World Series con quarto posto finale nella classifica del circuito, con qualificazione automatica alle gare 2018. Alessandro De Rose parla del suo 2017 da favola e dei programmi per il prossimo anno subito prima di partire per Strasburgo sorseggiando una birra in un locale di via Cadorna. Con lui l'allenatrice Nicole Belsasso e il presidente della Trieste Tuffi, società di De Rose, Fulvio Belsasso.

De Rose, se lo sarebbe mai immaginato un 2017 così?
Mai e poi mai. Certi risultati li ho sempre sognati, ma da lì a vederli diventare realtà...

A Polignano, a luglio, la vittoria nella tappa del circuito Red Bull.
Polignano è la "mia" tappa, e non solo perché siamo in Italia. Una location unica, meravigliosa. La piattaforma è montata nella terrazza di un appartamento a picco sul mare, la casa del signor Abate. Di fronte, un'arena naturale unica, 50mila persone. Straordinario. Troppo bello vincere lì.

Una settimana dopo, il Mondiale a Budapest. E la medaglia di bronzo...
...la prima medaglia italiana in un Mondiale nei tuffi grandi altezze. Perché le World Series sono bellissime ma un Mondiale è un Mondiale: sei in nazionale, ti tuffi rappresentando l'Italia. E poi da bambino cosa sogni? Diventare campione del mondo! E io ho vinto una medaglia al Mondiale.

Anche a Budapest una location pazzesca: la piattaforma montata con sullo sfondo il Parlamento. E sotto una vasca sulla riva del Danubio.
Una vasca profonda sei metri con 15 metri di diametro: vista dalla piattaforma, da 27 metri e mezzo, era grande come questo bicchiere di birra! Comunque, bellissimo: con quella cornice, i nostri tuffi diventano un quadro: opere d'arte! E poi la dimostrazione che si può realizzare un impianto così anche in altre location d'eccezione, che ne so, davanti alla Torre Eiffel a Parigi o a Westminster a Londra...

Ma cosa è scattato in questo 2017 per permettere risultati così prestigiosi?
Davvero un mix perfetto di fattori. Ho lavorato molto e bene da un punto di vista fisico e tecnico con il preparatore atletico Luca Bossi e con i miei allenatori Emilio Vidal Ratia e Nicole Belsasso. Ma non solo: ho lavorato anche con la psicologa Consuelo Manfreda ed è stato molto importante per me. Polignano prima e Budapest poi hanno confermato che questo team che mi ha seguito ha funzionato davvero bene. Perché per essere un grande atleta serve anche tanta testa oltre che tanto fisico...

"Mens sana in corpore sano", come suggerisce sorridendo Nicole Belsasso. Poi però non è finita lì. C'è stata l'ottima chiusura di stagione con il terzo posto in Messico e il quarto nella classifica finale delle World Series.
E lì è stata importante Nicole: io avevo un po' mollato, ormai. Fatti due conti, ero praticamente qualificato come permanent diver per il prossimo anno. Ma Nicole è un martello. E i risultati si sono visti. Bellissimi.

Alle World Series gareggiate in 22, 14 uomini e otto donne. Che rapporto c'è tra di voi?
Bellissimo! In gara, ovvio, vuoi vincere e pensi solo a battere il tuo avversario. Ma fra noi c'è tanta amicizia e non solo: del resto se uno ha le palle per tuffarsi da 27 metri, come te che sai cosa vuol dire, merita tutta la tua stima.

Il prossimo anno dovrà essere quello della conferma dopo i successi di questo 2017.
Se vinci una volta è bello, e fa notizia. Se vinci due volte vuol dire che sei bravo. Se vinci tre
volte, beh, vuol dire che sei qualcuno... Certo, il prossimo anno le aspettative saranno maggiori, ma io mi fido di tutti i componenti del mio staff. Sapremo lavorare nel modo migliore. Senza squilli di trombe, con grande impegno. Del resto, il mio motto è "volare basso per puntare in alto".

TUFFI

03 novembre 2017

TUFFI

Campionato 2017/2018 Due prove alla Bianchi

La Federazione ha formalizzato il calendario 2017/2018 del campionato a squadre di tuffi. La **piscina "Bianchi"** ospiterà due delle dieci gare della kermesse, ed esattamente il **Campionato Italiano di Categoria indoor** il **1 febbraio** e la prima prova del **Trofeo Esordienti il 16 febbraio**. Il campionato si concluderà il 13 luglio a Bolzano con gli Assoluti estivi. La Trieste Tuffi, assieme alla Triestina Nuoto, sarà presente con la squadra Esordienti e le sue punte di diamante, Auber, Belsasso, De Rose e Schiavone.

NewSplash: Due tuffatori tra le nomination ai Gazzetta Sports Award!

Pubblicato il 16 Novembre 2017 da Nicola Marconi in Atleti, Diving, NewSplash, Tuffi // Nessun commento

Come da tradizione, la Gazzetta dello Sport ha aperto le votazioni online per i **Gazzetta Sports Awards**, i riconoscimenti che premiano i migliori sportivi e le più belle prestazioni sportive della stagione in via di conclusione.

Nel 2014 e nel 2016 fu **Tania Cagnotto** a vincere a furor di popolo un Award, in entrambe le occasioni nella categoria Donna dell'anno, ma quest'anno sono **ben due** i tuffatori presenti in lizza, anche se partecipano all'interno della stessa categoria. Tra le dieci nomination per il titolo Exploit dell'anno troviamo infatti i due cosentini **Giovanni Tocci** e **Alessandro De Rose**!

Purtroppo sarà possibile votare uno solo dei due, ma non smettiamo di sperare che finiscano tra i **primi tre più votati** e che passino quindi entrambi alla seconda fase! In più, votando e facendo votare i propri amici (è richiesta l'iscrizione sul sito) si parteciperà a un concorso che mette in palio cover per cellulari, calciobalilla e la **partecipazione** alla serata di gala, con pernottamento a Milano, che assegnerà i premi.

La motivazione per la nomination di Tocci, riportata dal sito ufficiale: *Ha riportato sul podio individuale un italiano ai Mondiali di Budapest a distanza di 10 anni da Christopher Sacchin, sempre da 1 metro.*

Quella per De Rose, sempre dallo stesso sito: *Ha conquistato la medaglia di bronzo mondiale nei tuffi grandi altezze ed è stato il primo a vincere nelle World Series: dalla prossima stagione entra a tempo pieno nel circuito.*

I Gazzetta Sports Awards esistono (con il nome di **Referendum Gazzetta**) fin dal 1978, ma dal 2015 ai tradizionali premi assegnati al miglior sportivo, alla migliore sportiva e alla migliore squadra, sono stati aggiunti altri cinque premi a coprire l'intero spettro dello sport.

L'edizione 2017 conta ottanta nomination tra imprese sportive e atleti, suddivisi in otto categorie: Uomo dell'anno, Donna dell'anno, Squadra dell'anno, Allenatore dell'anno, Performance dell'anno, Atleta paralimpico dell'anno, Exploit dell'anno e Fair play dell'anno. Dopo due settimane di votazioni (fino al 29 novembre), le tre nomination più votate per ciascuna categoria passeranno al secondo turno per il ballottaggio finale.

Ai vincitori di ciascuna categoria di quest'anno è assegnato un trofeo-gioiello, un **anello** della collezione Damiani realizzato appositamente per la manifestazione, durante il gala di metà dicembre.

E voi, per chi voterete? Per Giovanni o per Alessandro? Fatelo nell'apposita pagina!

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Camo Invitation: Montreal – Auber e Marsaglia, argento e bronzo!

Pubblicato il 2 Dicembre 2017 da Nicola Marconi in Competitions, Diving, Gare, Results, Tuffi // Nessun commento

Continuano i successi azzurri al "Camo Invitation" di Montreal: dopo i successi delle gare giovanili oggi hanno iniziato anche gli atleti della nazionale assoluta.

Lorenzo Marsaglia e Gabriele Auber dopo aver concluso l'eliminatoria dal trampolino di 3 metri rispettivamente in prima e seconda posizione, hanno migliorato i loro punteggi salendo entrambi sul podio.

Per Auber record di punti, 418.45, e la medaglia d'argento, per Marsaglia 409.75 punti e la medaglia di bronzo; davanti ai due azzurri solo lo spagnolo Nicolas Garcia che ha chiuso a quota 438.05.

Un ottimo inizio di stagione per i due atleti della Marina Militare che in Canada hanno potuto testare i frutti del lavoro svolto tra settembre e ottobre.

Al momento è in corso la gara sincro, di cui vi daremo conto domani in mattinata.

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Tuffi

Tuffi, CAMO International 2017: Auber e Marsaglia oltre i 400 punti da 3 metri

3 dicembre 2017 · 09:29 · Francesco Caligaris

Altre medaglie per l'Italia dei tuffi alla 20esima edizione del CAMO International di Montreal, Canada, prima uscita della nuova stagione. Il bottino della terza giornata parla di **due argenti e due bronzi**: il risultato più interessante è il secondo posto del 23enne **Gabriele Auber** nei 3 metri individuali senior con **418.45 punti**. Alle sue spalle **Lorenzo Marsaglia** (409.75), classe 1996, con Auber finalista mondiale nel sincro dal trampolino. Primo lo spagnolo Nicolas Garcia Boissier a quota 439.05.

E' argento anche per il rientrante Andrea Chiarabini nel sincro da 3 metri con Giovanni Tocci. I due, sesti a Rio 2016 ma impossibilitati a prendere parte alla scorsa stagione a causa di un infortunio del 22enne romano, sono ancora in fase di rodaggio: **343.83 punti** dietro alla coppia spagnola che ne totalizza 351.40. L'ultima medaglia è della junior **Chiara Pellacani**, che dopo l'argento da 3 metri si mette a collo il bronzo dall'altezza minima con 382.60 punti. L'oro è della svizzera Michelle Heimberg (408.40), già medagliata senior a livello europeo.

TUFFI

Canada d'argento per Auber Tre le medaglie made in Trieste

TRIESTE. È iniziata nel migliore dei modi la stagione 2017-2018 per la Trieste Tuffi. A Montreal Gabriele Auber, con la Nazionale assoluta, ha partecipato alla Camo International, gara di altissimo...

04 dicembre 2017

0 Condividi
Tweet
G+
0 LinkedIn
0 Pinterest

TRIESTE. È iniziata nel migliore dei modi la stagione 2017-2018 per la Trieste Tuffi. A Montreal Gabriele Auber, con la Nazionale assoluta, ha partecipato alla Camo International, gara di altissimo livello che lo ha visto realizzare il punteggio record di 418.45 punti e conquistare la medaglia d'argento. A Zagabria, invece, per la prima tappa dell'Alpe Adria Meeting (gara internazionale giovanile), la Trieste Tuffi ha portato 4 atleti, diretti da Emilio Vidal Ratia. Tre le medaglie conquistate: un oro con Giorgia Schiavone dal trampolino da 1 metro e un argento da 3 metri nella categoria juniores, un argento con Nicola Zanetti tra gli esordienti da 1 metro, e un settimo posto, sempre tra gli esordienti, per Caterina Pellegrini da 1 e 3 metri, mentre Maja Antoni si è classificata 11esima dal trampolino da 1 metro.

04 dicembre 2017

Avvio di stagione super per gli atleti Trieste Tuffi

La stagione 2017/2018 è iniziata nel migliore dei modi la per la Trieste Tuffi, impegnata in questo week-end su due fronti.
Il primo a Montreal, in Canada, dove Gabriele Auber, con la Nazionale assoluta, ha partecipato alla Camo International, gara di altissimo livello che lo ha visto realizzare il punteggio record di 418.45 punti e conquistare una prestigiosa medaglia d'argento.
Il secondo a Zagabria, in occasione della prima tappa dell'Alpe Adria Meeting, gara internazionale giovanile, alla quale la Trieste Tuffi ha preso parte con quattro suoi rappresentanti, diretti dall'allenatore Emilio Vidal Ratia. Presenti oltre 100 atleti in rappresentanza di quattro nazioni, Italia, Austria, Slovenia e Croazia, gli atleti della Trieste Tuffi hanno conquistato tre medaglie, un oro con Giorgia Schiavone dal trampolino da 1 metrio e un argento da 3 metri nella categoria juniores, un argento con Nicola Zanetti tra gli esordienti da 1 metro, quarto da 3 metri e un settimo posto, sempre tra gli esordienti, per Caterina Pellegrini da 1 e 3 metri, mentre Maja Antoni si è classificata undicesima dal trampolino da 1 metro, entrambe alla loro prima gara nella categoria.

L'atleta della Trieste Tuffi Alessandro De Rose è stato inserito tra i tre finalisti per il premio "exploit dell'anno 2017" nei prestigiosi Gazzetta Sport Awards

Ora l'attenzione si sposta sulla prima gara del campionato italiano che inizierà a Bolzano, dal 15 al 17 dicembre. Per la Trieste Tuffi parteciperanno Gabriele Auber, Giulia Belsasso, Paola Ciacchi, Alessandro De Rose e Giorgia Schiavone.
Ma le buone notizie per la società presieduta da Fulvio Belsasso non si esauriscono qui. Alessandro De Rose è infatti fra i tre finalisti ai Gazzetta Sports Awards nella categoria "exploit dell'anno 2017". Un risultato ottenuto grazie ai tanti sostenitori che lo hanno votato. Adesso manca poco alla possibile vittoria (si può votare fino all'11 dicembre), che lo inserirebbe di diritto fra i migliori sportivi dell'anno. Un altro motivo di soddisfazione per questo atleta calabrese ma negli ultimi anni formatosi a Trieste, in un'annata che per lui è stata davvero eccezionale anche a livello di visibilità mediatica sulle testate nazionali.

IL CONCORSO

De Rose tra i "grandi" dello sport italiano

Riconoscimento per la stagione del campione della Trieste Tuffi
di Guido Barella

TUFFI

07 dicembre 2017

0 Condividi
Tweet
G+
0 LinkedIn
0 Pinterest

Alessandro De Rose

TRIESTE. Un 2017 da favola. Che potrebbe essere coronato da un riconoscimento di grande significato, in quanto assegnato in base (soprattutto) alle votazioni del pubblico sul sito internet del più importante quotidiano sportivo italiano, www.gazzetta.it.

Alessandro De Rose, il tuffatore dalle grandi altezze cosentino ma triestino d'adozione che a luglio ha vinto la tappa di Polignano delle Red Bull Cliff Diving World Series e una settimana dopo la medaglia di bronzo ai Mondiali di Nuoto a Budapest nei tuffi dai 27 metri per poi chiudere il circuito mondiale con il terzo posto nella tappa in Cile e il quarto posto nella classifica finale, è infatti in finale nella sezione "Exploit dell'anno" dei Gazzetta Sports Awards. Non solo, a ieri sera era primo davanti a un campione popolare come il pilota della MotoGp Andrea Dovizioso e alla ginnasta romena ma friulana di adozione Alexandra Agiurgiuculese: il 45% di voti per il ragazzo della Trieste Tuffi, il 33% per il centauro romagnolo e il 22% per la farfalla dell'Asu Udine.

«Essere davanti a un campione come "Dovi", ...appena appena un po' più famoso di me! È davvero una situazione incredibile, non ci credo - commenta Alessandro De Rose -. Anche perché non ho nemmeno telefonato a tutti gli amici per farmi pubblicità. Ma adesso lo farò: c'è tempo fino all'11 dicembre, farò una campagna implacabile. Altro che il "Vota Antonio, vota Antonio, vota Antonio" di Totò: vota Alessandro, vota Alessandro, vota Alessandro!»

Inizialmente i candidati al premio erano otto, poi rimasti tre dopo una prima scrematura. «Il Dovi era notissimo anche a me, ma ho scoperto così Alexandra Agiurgiuculese e sono andato a vedere su YouTube qualche sua gara. Volete sapere la verità? Mi ha davvero emozionato!» racconta con grande sportività Alessandro: «Ma anch'io - aggiunge il ragazzo della Trieste Tuffi - spero di regalare emozioni quando mi tuffo dai 27 metri!»

Lui in questi giorni è a Strasburgo dove da un mese ha trasferito il suo quartier generale con l'allenatrice Nicole Belsasso, mentre a Trieste lo aspetta anche l'altro allenatore Emilio Vidal Ratia. In Francia si sta dedicando soprattutto alla fisioterapia in quanto convalescente da una piccola operazione a una gamba. «Ho comunque già ripreso a tuffarmi e a lavorare in acqua, anche se al momento faccio solo piccole cose». Come è lavorare a Strasburgo? Beh, non c'è la bora, ma non c'è neanche il mare... In compenso c'è un ottimo impianto dove abbiamo trovato la piena collaborazione da parte di tutti. Sia chiaro, comunque: la piscina di Trieste non ha niente da invidiare!»

Gli Sport Awards della Gazzetta prevedono anche le sezioni Uomo dell'anno, Donna dell'anno, Allenatore dell'anno, Squadra dell'anno, Performance dell'anno, Paralimpico dell'anno e Fair Play dell'anno. Votazioni aperte fino a lunedì, ma poi sarà una giuria della Gazzetta a dire l'ultima parola sui premi che saranno consegnati il 12 dicembre in una manifestazione che sarà poi trasmessa il sabato successivo su La7.

TUFFI

07 dicembre 2017

Alessandro De Rose, exploit da premio

Il ragazzo della Trieste Tuffi in finale nei Gazzetta Sports Awards: si vota online

di Guido Barella

08 dicembre 2017

0 Condividi
Tweet
G+
0 LinkedIn
0 Pinterest

TRIESTE. Un 2017 da favola. Che potrebbe essere coronato da un riconoscimento di grande significato, in quanto assegnato in base (soprattutto) alle votazioni del pubblico sul sito internet del più importante quotidiano sportivo italiano, www.gazzetta.it.

Alessandro De Rose, il tuffatore dalle grandi altezze cosentino ma triestino d'adozione che a luglio ha vinto la tappa di Polignano delle Red Bull Cliff Diving World Series e una settimana dopo la medaglia di bronzo ai Mondiali di Nuoto a Budapest nei tuffi dai 27 metri per poi chiudere il circuito mondiale con il terzo posto nella tappa in Cile e il quarto posto nella classifica finale, è infatti in finale nella sezione "Exploit dell'anno" dei Gazzetta Sports Awards. Non solo, a ieri sera era primo davanti a un campione popolare come il pilota della MotoGp Andrea Dovizioso e alla ginnasta romena ma friulana di adozione Alexandra Agiurgiuculese: il 45% di voti per il ragazzo della Trieste Tuffi, il 33% per il centauro romagnolo e il 22% per la farfalla dell'Asu Udine.

«Essere davanti a un campione come "Dovi", ...appena appena un po' più famoso di me! È davvero una situazione incredibile, non ci credo - commenta Alessandro De Rose -. Anche perché non ho nemmeno telefonato a tutti gli amici per farmi pubblicità. Ma adesso lo farò: c'è tempo fino all'11 dicembre, farò una campagna implacabile. Altro che il "Vota Antonio, vota Antonio, vota Antonio" di Totò: vota Alessandro, vota Alessandro, vota Alessandro!»

Inizialmente i candidati al premio erano otto, poi rimasti tre dopo una prima scrematura. «Il Dovi era notissimo anche a me, ma ho scoperto così Alexandra Agiurgiuculese e sono andato a vedere su YouTube qualche sua gara. Volete sapere la verità? Mi ha davvero emozionato!» racconta con grande sportività Alessandro: «Ma anch'io - aggiunge il ragazzo della Trieste Tuffi - spero di regalare emozioni quando mi tuffo dai 27 metri!»

Lui in questi giorni è a Strasburgo dove da un mese ha trasferito il suo quartier generale con l'allenatrice Nicole Belsasso, mentre a Trieste lo aspetta anche l'altro allenatore Emilio Vidal Ratia. In Francia si sta dedicando soprattutto alla fisioterapia in quanto convalescente da una piccola operazione a una gamba. «Ho comunque già ripreso a tuffarmi e a lavorare in acqua, anche se al momento faccio solo piccole cose». Come è lavorare a Strasburgo? Beh, non c'è la bora, ma non c'è neanche il mare... In compenso c'è un ottimo impianto dove abbiamo trovato la piena collaborazione da parte di tutti. Sia chiaro, comunque: la piscina di Trieste non ha niente da invidiare!»

Gli Sport Awards della Gazzetta prevedono anche le sezioni Uomo dell'anno, Donna dell'anno, Allenatore dell'anno, Squadra dell'anno, Performance dell'anno, Paralimpico dell'anno e Fair Play dell'anno. Votazioni aperte fino a lunedì, ma poi sarà una giuria della Gazzetta a dire l'ultima parola sui premi che saranno consegnati il 12 dicembre in una manifestazione che sarà poi trasmessa il sabato successivo su La7.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

08 dicembre 2017

TUFFI

Gazzetta Sports Awards Ultime ore per votare Alessandro De Rose

Ultime ore per votare, e ultimi momenti, quindi, per consentire ad un talento dei tuffi giuliani di conseguire un riconoscimento che avrebbe qualcosa di storico.

Alessandro De Rose è infatti fra i tre finalisti ai **Gazzetta Sports Awards** nella categoria "exploit dell'anno 2017". Un risultato ottenuto grazie ai tanti sostenitori che lo hanno votato fino a questi ultimi giorni e che lo pongono fra i più "cliccati" in questa speciale graduatoria.

Si può votare, appunto, fino a questa sera, e l'invito dei dirigenti della **Trieste Tuffi** è rivolto a tutti i sostenitori alabardati. In caso di successo De Rose sarebbe inserito di diritto fra i migliori sportivi dell'anno.

Un altro motivo di soddisfazione per questo atleta calabrese negli ultimi anni formatosi a Trieste, in un'annata che per lui è stata davvero superlativa. Ed anche il 2018 ormai alle porte si apre all'insegna dell'ottimismo. Ci saranno tanti appuntamenti di rilievo ed una visibilità che senz'altro continuerà ad aumentare.

NewSplash: votate De Rose come Exploit dell'anno ai Gazzetta Awards!

Pubblicato il 8 Dicembre 2017 da Nicola Marconi in Atleti, Cliff Diving, Diving, Grandi Altezze, High Diving, NewSplash, Tuffi // Nessun commento

Resteranno aperte ancora per pochi giorni le votazioni per i **Gazzetta Sports Awards**, i riconoscimenti che il 12 dicembre a Milano premieranno i migliori atleti e le più belle prestazioni sportive della stagione 2017 e che saranno trasmessi in differita su La7 il 16 dicembre.

Tra i finalisti, e più precisamente nella categoria "Exploit dell'anno", c'è un volto dei tuffi: si tratta di **Alessandro De Rose**, che ha passato la fase eliminatoria come uno dei tre atleti più votati. Fino a lunedì 11 dicembre sarà possibile votarlo sul sito della Gazzetta e aiutarlo così a fargli vincere questo riconoscimento.

In passato solo **Tania Cagnotto** è riuscita a portare a casa un Award, per ben due volte: è stata infatti premiata come "Donna dell'anno" sia nel 2014, sia nel 2016. Quest'anno, sempre per la categoria Exploit dell'anno, era in lizza anche **Giovanni Tocci**, che è stato però scartato nella fase eliminatoria.

La motivazione per la nomination di De Rose, riportata dal sito ufficiale, è la seguente: *Ha conquistato la medaglia di bronzo mondiale nei tuffi grandi altezze ed è stato il primo a vincere nelle World Series: dalla prossima stagione entra a tempo pieno nel circuito.*

I Gazzetta Sports Awards esistono (con il nome di **Referendum Gazzetta**) fin dal 1978, ma dal 2015 ai tradizionali premi assegnati al miglior sportivo, alla migliore sportiva e alla migliore squadra, sono stati aggiunti altri cinque premi a coprire l'intero spettro dello sport.

L'edizione 2017 conta ottanta nomination suddivise in otto categorie: Uomo dell'anno, Donna dell'anno, Squadra dell'anno, Allenatore dell'anno, Performance dell'anno, Atleta paralimpico dell'anno, Exploit dell'anno e Fair play dell'anno. Dopo due settimane di votazioni (fino al 29 novembre), le tre nomination più votate per ciascuna categoria sono passate al secondo turno per il ballottaggio finale, dove sono sottoposte alla votazione del pubblico (fino all'11 dicembre) e a quella di una giuria di qualità.

Ai vincitori di ciascuna categoria di quest'anno è assegnato un trofeo-gioiello, un **anello** della collezione Damiani realizzato appositamente per la manifestazione, durante il gala di metà dicembre.

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Tuffi, alla Bianchi il Trofeo Alpe Adria E sono cinque gli ori triestini

TRIESTE. Alla Bianchi appuntamento con il Trofeo internazionale Alpe Adria, che la Triestina Nuoto organizza da anni in memoria di Mario Bremini, lo storico allenatore triestino scomparso nel 2012....

22 gennaio 2018

0 Condividi
Tweet
G+
0 LinkedIn
0 Pinterest

TRIESTE. Alla Bianchi appuntamento con il Trofeo internazionale Alpe Adria, che la Triestina Nuoto organizza da anni in memoria di Mario Bremini, lo storico allenatore triestino scomparso nel 2012. Presenti squadre provenienti da Graz, Zara, Zagabria, Fiume e Trieste con oltre 130 iscritti.
Per la Trieste Tuffi invece hanno preso parte, sotto la guida dei tecnici Emilio Vidal Ratia e Paola Ciacchi, Francesco Fabro e Lorenzo Menis per la categoria esordienti C3, Maja Antoni, Caterina Pellegrini e Nicola Zanetti per la categoria esordienti C2 e Giorgia Schiavone per la categoria juniores. Ottima la prestazione della Schiavone che vince con facilità sia la prova dal trampolino da 1 metro che da 3 metri. Molto bene anche Nicola Zanetti che sfiora la vittoria da 3 metri, a un solo punto dal vincitore e raccoglie una medaglia di bronzo da 1 metro. Positiva la prestazione di Maja Antoni da 1 metro, dove si classifica al nono posto, mentre Caterina Pellegrini si piazza quinta. La stessa Pellegrini si classifica settima dal trampolino 3 metri. Infine, per la categoria C3 trampolino 1 metro, Francesco Fabro - alla sua prima gara - chiude settimo a pochi punti dal primo posto, con un tuffo nullo dovuto a troppo nervosismo; la sua gara fa ben sperare per le competizioni nazionali così come quella di Lorenzo Menis, altre debuttante, che si è classificato nono, e di Alce Vidoni, con un buon settimo posto.

22 gennaio 2018

@citysporttrieste

TUFFI

Ai Master di Bolzano otto medaglie per Vescovo e Pino Auber

Anche la Trieste Tuffi, naturalmente, ha partecipato in quest'ultimo fine settimana ai Campionati Italiani Master Indoor di Bolzano. E lo ha fatto con due suoi atleti anagraficamente distanti ma entrambi in grado di regalare grandi soddisfazioni alla società, raccogliendo ben otto medaglie complessive.

Alessio Vescovo, master categoria 25 anni, è giunto infatti primo da 1 metro, secondo dalla piattaforma e terzo da 3 metri. Risultati di spessore per un ragazzo che si è preparato ottimamente per questa prova. Fra i master oltre i 65 anni, invece, l'inossidabile **Pino Auber** ha ottenuto ben cinque podi: è arrivato secondo da 1 metro, primo da 3 metri e dalla piattaforma e poi è stato anche capace di raccogliere due medaglie in altrettante gare sincro: in quella dal trampolino 3 metri si è piazzato terzo mentre dalla piattaforma è arrivato primo. Soddisfatto naturalmente il presidente Belsasso, in attesa dei Campionati Italiani di Categoria Indoor del prossimo week-end alla Bianchi.

Tuffi, alla Bianchi i Tricolori invernali Ecco tutti gli atleti triestini attesi in gara

Scatta oggi la quattro giorni dei campionati italiani invernali indoor di tuffi in programma al polo natatorio triestino Bruno Bianchi con ingresso gratuito per il pubblico. Le gare non solo sono...

01 febbraio 2018

0 Condividi
Tweet
G+
0 LinkedIn
0 Pinterest

Scatta oggi la quattro giorni dei campionati italiani invernali indoor di tuffi in programma al polo natatorio triestino Bruno Bianchi con ingresso gratuito per il pubblico. Le gare non solo sono valide per i tricolori, ma anche come prova selettiva per il Torneo Sette Nazioni e sono inoltre la seconda qualifica – solo a livello individuale – per gli europei giovanili. In lizza anche la Triestina Nuoto e la Trieste Tuffi/Edera 1904. La Trieste Tuffi presenta la junior Giorgia Schiavone (2001) e i senior Gabriele Auber (1994), Alessandro De Rose (1992), Giulia Belsasso (1996) e Paola Ciacchi (1998). Presente pure Paola Flaminio,
1995 triestina in forza alla romana MR F.lli Marconi. Prime a tuffarsi, oggi a partire dalle 16.30, saranno le Ragazze dai tre metri e i Ragazzi dalla piattaforma. Poi si salterà dalle 9.30 e dalle 14.30 domani e sabato per chiudere domenica dalle 10 e alle 14.30. (m.la.)

01 febbraio 2018

Tuffi

Tuffi, Campionati italiani indoor 2018: Cristofori batte il bronzo mondiale Tocci da 1 metro

2 febbraio 2018 · 12:42 · Francesco Caligaris

Senza Elena Bertocchi (infortunata) e Andrea Chiarabini (forfait) – e in attesa di Francesca Dallapè (sabato 3 febbraio nel pomeriggio, da 1 metro) – sono iniziati a Trieste i **Campionati italiani di categoria indoor di tuffi**.

Nelle prime gare di venerdì 2 febbraio subito di scena i senior: da 1 metro il 20enne **Adriano Ruslan Cristofori ha battuto il bronzo mondiale Giovanni Tocci**. 356.10 e 333.20 i punteggi, segnali di una finale tutt'altro che perfetta: Cristofori ha strappato applausi con il triplo e mezzo avanti raggruppato e con il doppio e mezzo rovesciato raggruppato (69 punti entrambi), ma ha sporcato il doppio e mezzo indietro. Stesso errore per Tocci che non è riuscito a rimontare con il tuffo più difficile della sua serie, il doppio e mezzo ritornato carpiato (57.80). Terzo posto per Gabriele Auber con 313.10 punti.

Agile successo per la 21enne **Laura Bilotta**, ex campionessa europea giovanile, nei 3 metri femminili. 271.30 punti per sfruttare l'assenza di Elena Bertocchi e mettersi al collo l'oro. Sul podio anche Laura Anna Granelli (classe 1999, 197.10) e Flavia Pallotta ('97, 168.25).

TUFFI

Tricolori alla Bianchi Altri tre podi triestini

TRIESTE. Centosedici tuffatori(65 femmine e 51 maschi) di 21 società e suddivisi nelle categorie Ragazzi, Junior e Senior, si danno battaglia al polo natatorio Bruno Bianchi nei campionati italiani...

03 febbraio 2018

0 Condividi
Tweet
G+
0 LinkedIn
0 Pinterest

TRIESTE. Centosedici tuffatori(65 femmine e 51 maschi) di 21 società e suddivisi nelle categorie Ragazzi, Junior e Senior, si danno battaglia al polo natatorio Bruno Bianchi nei campionati italiani indoor di categoria fino a domani.

TRIESTE TUFFI/EDERA 1904 Medaglia di bronzo per il 1994 Gabriele Auber dal metro senior (313.10) dopo un avvio determinato. Quarta la 2001 Giorgia Schiavone dal metro juniores (294.10); 7° la 1998 Paola Ciacchi dai tre metri senior (142.25).

Tuffi

Tuffi, Campionati italiani indoor 2018: Maria Marconi vince da 1 metro a 33 anni

3 febbraio 2018 · 20:17 · Francesco Caligaris

Trentatré anni e non sentirli. **Maria Marconi** non farà più gare internazionali, ma ai Campionati italiani di tuffi – senza l'infortunata Elena Bertocchi – è ancora la migliore da 1 metro. La romana è oro a Trieste con 247.55 punti, meglio dell'ex campionessa europea junior **Laura Bilotta** (232.20) che ha 12 anni in meno di lei e di un'altra veterana della squadra azzurra, specializzata però nella piattaforma, come Noemi Batki (212.35).

Per Maria Marconi è la **prima apparizione stagionale**: non aveva gareggiato al Trofeo di Natale a metà dicembre. In quella manifestazione c'era invece **Francesca Dallapè**, al debutto nella nuova veste di mamma-atleta. Quarta a Bolzano, la trentina pareggia il risultato un mese e mezzo dopo e rimane **giù dal podio** con 204.40 punti, peggiorando leggermente anche il proprio score (213.15 l'altra volta).

Riscatto per Giovanni Tocci dopo il secondo posto di ieri da 1 metro, specialità di cui è bronzo mondiale in carica. Il 23enne cosentino domina i 3 metri senior con **442.30 punti**. Tocci, primatista italiano della specialità (489.40 alle Universiadi dello scorso agosto), strappa due 8 ai giudici nel quadruplo e mezzo avanti raggruppato (85.50 di parziale) e tutti 7.5 nel triplo e mezzo rovesciato raggruppato (78.75). **Avversari distanti oltre 100 punti**: argento per Gabriele Auber (337.75), bronzo per Lorenzo Marsaglia (316.45).

TUFFI

Trieste arruola il talentino Gugiu

Originario della Romania, 16 anni, è il rinforzo del club di Belsasso

TUFFI

04 febbraio 2018

0 Condividi
Tweet
G+
0 LinkedIn
0 Pinterest

La squadra della Trieste Tuffi con il presidente Belsasso e la presidente degli Azzurri Marcella Skabar (foto Silvano)

TRIESTE. Immutato fermento agonistico coniugato all'arrivo di forze fresche. Si chiama Eduard Timbretti Gugiu ed è il nuovo atleta reclutato dalla "Trieste Tuffi", altro tassello voluto dal presidente Fulvio Belsasso per arricchire il grado di competitività della squadra agonistica. Classe 2002, originario della Romania, Eduard Timbretti Gugiu proviene dalla società torinese della Blu 2006, con cui continuerà in qualche modo i rapporti, facendo la spola tra Trieste e il Piemonte, dove frequenta il Liceo "Scientifico" e risiede il suo allenatore, Claudio Leone, che lo ha già proiettato ai vertici in campo nazionale, vedi il terzo posto ottenuto lo scorso anno agli Assoluti dalla piattaforma e il titolo italiano Ragazzi dal trampolino 3 metri. Insomma, uno abituato a volteggiare dalle parti del podio e che ha difeso i colori della nazionale giovanile della Romania: «Mi cimento in tutte le specialità - ha premesso il neo atleta della "Trieste Tuffi" presentato ieri - ma è dalla piattaforma che credo di poter dare il meglio. Trieste? Mi è piaciuta subito e l'ambiente ha favorito il mio tesseramento qui, grazie anche alle diverse amicizie. Ora potrò allenarmi in pratica in due sedi, mantenendo i contatti con il mio allenatore a Torino ma seguendo mensilmente sedute a Trieste».

Abile e arruolato quindi, atteso al debutto in marzo a Bolzano ma già in grado a breve di entrare alla corte dell'allenatore Emilio Vidal Ratia, dei preparatori Luca Bossi e Luca Schorn e del suo nuovo mentore, il presidente Fulvio Belsasso: «Un grande fermento generale e altri preziosi investimenti sulle giovani leve - sottolinea il vertice della Trieste Tuffi - con cui vogliamo arricchire la nostra squadra agonistica, dando loro la possibilità di crescere con allenamenti quasi quotidiani, anche in chiave acrobatica a secco nella palestra di Prosecco. Le perplessità? Purtroppo le condizioni della piscina. L'ambiente andrebbe riqualificato. auspico che le istituzioni raccolgano l'appello».

Francesco Cardella

TUFFI

Nei tricolori indoor alla Bianchi altre quattro medaglie triestine

TRIESTE. La terza giornata dei campionati italiani indoor di categoria alla Bianchi ha regalato altre quattro medaglie ai triestini. Oggi l'ultima tornata di salti (dalle 10 i tre metri juniores...

04 febbraio 2018

0 Condividi
Tweet
G+
0 LinkedIn
0 Pinterest

TRIESTE. La terza giornata dei campionati italiani indoor di categoria alla Bianchi ha regalato altre quattro medaglie ai triestini. Oggi l'ultima tornata di salti (dalle 10 i tre metri juniores femminili e la piattaforma senior maschile e femminile; alle 14.30 il metro maschile juniores).

TRIESTE TUFFI/EDERA 1904 Il 1994 Gabriele Auber ha arricchito la sua bacheca con l'argento dai tre metri senior, chiusi a quota 337.75 (vittoria per l'altro azzurro Giovanni Tucci con 442.30). La 2001 Giorgia Schiavone ha il quinto punteggio dalla
piattaforma Juniores (249.55). Tornando alla poule senior, la 1996 Giulia Belsasso 11° dal metro e la '98 Paola Ciacchi 13°.

TRIESTINA EMIGRATA La 1995 Paola Flaminio, tesserata con la MR Sport F.lli Marconi, si è piazzata 6a (183.10) dal metro senior. *(m.la.)*

04 febbraio 2018

TUFFI | CAMPIONATI ITALIANI INDOOR QUARTA POSIZIONE PER GIULIA BELSASSO

Auber due volte sul podio Bronzo per la Schiavone

Tre podi per la giovane formazione della Trieste Tuffi ai Campionati italiani indoor di categoria, in programma nel fine settimana alla "Bruno Bianchi". Bottino soddisfacente per la società giuliana che, con soli tre atleti in gara, ha saputo portare a casa una medaglia di argento e due di bronzo, con un paio di quarti posti che lasciano un po' di rammarico per un medagliere che sarebbe potuto essere anche più cospicuo, ma che comunque nulla toglie alla bontà del bilancio. Nella categoria Senior, positiva la perfomance di Gabriele Auber che si mette al collo una medaglia d'argento dai tre metri e un bronzo dal metro. Week-end buono anche per Giorgia Schiavone che centra il podio raggiungendo il terzo posto dai tre metri nella categoria juniores. Per la Schiavone anche un quarto posto dal metro e una quinta piazza dalla piattaforma. Nella gara Senior femminile, Giulia Belsasso sfiora un posto sul podio chiudendo quarta dalla piattaforma. Paola Ciacchi ottiene una settima posizione nel trampolino da tre metri ed è tredicesima dal metro. Assente giustificato Alessandro De Rose, in fase di recupero dopo l'intervento chirurgico al femore. Prossimo appuntamento per la Trieste Tuffi è a Bolzano, nel mese di marzo, quando ci sarà anche l'esordio del nuovo acquisto Eduarda Timbretti.

La formazione della Trieste Tuffi ai Campionati italiani indoor di categoria alla "Bruno Bianchi"

Marcella Skabar, presidente degli Atleti Azzurri d'Italia, e Fulvio Belsasso

TUFFI

Trieste Tuffi, nuovo atleta: è il promettente Edward Timbretti Gugiu

Sabato 3 febbraio alla Birreria Forst è stata indetta una cerimonia di benvenuto da parte della Trieste Tuffi a favore del nuovo agonista della categoria Junior **Edward Timbretti Gugiu**. Era presente tutta la squadra, compreso l'allenatore Emilio Vidal Ratia e l'ormai famoso Gabriele Auber.

Edward è un 15enne che sembra avere un futuro scritto nel mondo dei tuffi avendo vinto numerose competizioni ed essendo quasi sempre sul podio. Per tale motivo abbiamo deciso di intervistarlo.

Raccontaci la tua passione per il trampolino.

«Il mio primo sport in realtà fu il nuoto, ma siccome mi tuffavo sempre dal bordo piscina il mio allenatore mi consigliò di provare i tuffi. Mi piacque da subito e continuai a praticare la disciplina raggiungendo risultati importanti, come i due titoli italiani di categoria vinti da 1 e 3 metri nel 2013».

Di dove sei?

«Vivo e studio a Cuneo, una città a 50 km da Torino, ma siccome ho cambiato società sportiva ho deciso di venire a Trieste per allenarmi».

Come ti trovi alla Trieste Tuffi?

«L'ambiente mi piace, si lavora bene e ci sono strutture migliori rispetto alla mia città natale. L'allenatore che mi segue a Trieste, Emilio Ratia, sa il fatto suo e sono sicuro che grazie a lui raggiungerò risultati importanti».

I tuoi obiettivi?

«Quello principale è di raggiungere gli Europei e i Mondiali».

Piero Fabbretti

TUFFI

TRIESTE

Quattro le medaglie conquistate dai tuffatori giuliani nell'ultima giornata dei campionati italiani indoor di categoria, alla Bianchi.

la Trieste Tuffi nona ex aequo con il Bolzano Nuoto. Settanta i punti per il sodalizio del presidente Fulvio Belsasso, 48 femminili e 22 femminili.

TRIESTE TUFFI/EDERA 1904 Giorgia Schiavone si è aggiudicata il bronzo (303.70) dai tre metri Juniores, una gara vinta con sicurezza da Chiara Pellicani della Mr Sport F.lli Marconi. Giulia Belsasso, invece, si è classificata quarta dalla piattaforma Senior, archiviata a quota 170.10. Intanto oggi, su Fin Radio in collaborazione con Radio Roma Capitale (dalle 15.30 in streaming sul sito ufficiale), intervista con il responsabile della Nazionale Oscar Bertone e i bronzi mondiali di Budapest Giovanni Tocci da un metro e Alessandro De Rose (Trieste Tuffi) da 27 metri.

(m.la.)

Un premio agli atleti triestini in azzurro

Al Verdi la tradizionale cerimonia organizzata in collaborazione con il Comune

10 febbraio 2018

0 Condividi
Tweet
G+
0 LinkedIn
0 Pinterest

TRIESTE. Questa mattina alle 11, nella sala del Ridotto del Verdi, si terrà la cerimonia rganizzata in collaborazione con il Comune di Trieste, nel corso della quale l'Associazione nazionale atleti olimpici e azzurri d'Italia, presieduta da Marcella Skabar Bartoli, premierà gli atleti triestini che hanno vestito la maglia azzurra nel 2017.

Atletica leggera Jacopo De Marchi, Alessio Di Blasio, Elisa Maria Di Lazzaro, Max Mandusic, Nicla Mosetti, Enrica Sancin.

Bocce paralimpiche Andrea Sterle.

Calcio Sara Gama, Andrea Petagna.

Canoa Agnese Derin, Zoe Faiman, Francesca Genzo.

Canottaggio Ilaria Corazza, Federico Dudich, Gustavo Ferrio, Simone Martini, Beatrice Millo, Stefano Morganti, Martina Pellizzari, Piero Sfiligoi, Lorenzo Tedesco.

Flag football Monica Bucci, Sara Casertano, Diana Verch.

Hockey inline Axel Cocozza, Nicolò Degano, Giovanna Speranza.

Judo Elisa Toniolo.

Karate Filippo De Palma, Ion Jornea, Diana Napolitano.

Kung Fu Marco Bazzara.

Motociclismo Mattia Lenarduzzi.

Nuoto Piero Codia.

Nuoto paralimpico Giorgia Marchi.

Pallacanestro Francesco Boniciolli, Chiara Camporeale, Giulia Ianezic, Francesca Leonardi, Alice Richter, Matteo Schina, Sara Volpe.

Pallamano Gianluca Dapira, Thomas Postogna.

Pallanuoto: Lucrezia Cergol, Lucrezia Cergol, Michele Mezzarobba.

Pattinaggio Asia Bordon, Valentina Carrafiello, Metka Kuk, Martina Pecchiar, Francesca Roncelli, Silvia Stibilj.

Pentathlon Moderno Auro Franceschini.

Pesca sportiva Gabriele Brunettin, Stefano Claut.

Pugilato Mattias Zdrinca.

Tiro con l'arco Karen Hervat.

Sci alpino Pietro Canzio.

Sci d'erba Nicholas Anziutti.

Skiroll Dana Tenze.

Tennistavolo paralimpico Matteo Parenzan.

Tuffi Silvia Alessio, Gabriele Auber, Noemi Batki, Samuel D'Alessandro, Alessandro De Rose, Lucia Zebochin.

Vela Carolina Albano, Francesca Bergamo, Giulia Bernardi, Giovanni Coccoluto, Matilda Di Stefano, Martha Faraguna, Cecilia Fedel, Jana Germani, Alice Linussi, Maria Vittoria Marchesini, Carlotta Omari, Silvia Penso, Francesco Ripandelli,
Francesca Russo Cirillo, Giorgia Sinigoi, Andrea Tesei, Sara Zuppin.

Premio speciale Maurizio Fermeglia, rettore dell'Università di Trieste, è definito il rettore più sportivo d'Italia: ha praticato pallavolo, basket, tennis, motocross, alpinismo, sci e sci alpinismo.

10 febbraio 2018

TUFFI

"1ª prova Trofeo Giovanissimi" Esordienti C1 e C2 alla Bianchi: bene la Trieste Tuffi

È iniziata la stagione di gare nazionali anche per gli Esordienti C1 e C2 alla piscina "Bianchi", dove oltre 140 tuffatori hanno preso parte alla **"Prima prova del Trofeo Giovanissimi"**.

TRIESTE TUFFI Ottime prestazioni dell'esordiente **Nicola Zanetti** hanno contraddistinto la prima prova del Campionato. Un pregiato bronzo dalla piattaforma e una medaglia di "legno" dai trampolini da 1 e 3 metri hanno caratterizzato le prove del giovane allenato da **Emilio Vidal Ratia**. In gara anche **Maja Antoni**, che però si è ritirata durante la performance da 1 metro per un leggero infortunio e **Caterina Pellegrini**, al suo esordio nella categoria, che si è classificata 21esima da 1 metro e 22esima da 3 metri.

SPORT D'ACQUA ➔ APPROFONDIMENTI E GARE

TUFFI

1ª tappa "Trofeo delle Alpi" 10 le medaglie conquistate dal team della Trieste Tuffi

➔ Week-end che si ricorderà quello che quattro atleti della **Trieste Tuffi** hanno trascorso a Torino, in occasione della prima tappa del **"Trofeo delle Alpi"**. Presenti le squadre del nord Italia (Bentegodi, Bergamo nuoto, Bergamo tuffi, Blu 2006 Torino, Canottieri Milano, Mincio, Como, Nuotatori Genovesi, Torino Tuffi e Trieste Tuffi) sfidatesi dai trampolini da 1 e 3 metri e dalla piattaforma. La società giuliana era rappresentata da **Caterina Pellegrini** e **Nicola Zanetti** (esordienti), **Giorgia Schiavone** e **Eduard Timbretti** (juniores). Per Timbretti quella di Torino è stata la prima gara ufficiale con la Trieste Tuffi. I risultati parlano chiaro: 10 medaglie di cui 5 ori, 4 argenti e 1 bronzo. Nello specifico Pellegrini si è classificata terza dal trampolino 3 metri, Zanetti ha vinto da 1 metro e dalla piattaforma e si è classificato secondo da 3 metri, Schiavone ha conquistato l'oro dalla piattaforma e l'argento da 1 e 3 metri mentre Timbretti ha primeggiato da 3 metri e piattaforma chiudendo secondo da 1. «Siamo più che soddisfatti - commenta l'allenatore **Ratia** - sta venendo fuori tutto il lavoro dei mesi scorsi, nonostante la nostra piscina lamenti evidenti problemi strutturali che ci condizionano».

ALLA BIANCHI

Trofeo Giovanissimi, nella prima tappa medaglie per Trieste Tuffi

TRIESTE

La Triestina Nuoto e la Trieste Tuffi/Edera 1904 si sono portate a casa una medaglia a testa nella prima tappa nazionale del Trofeo Giovanissimi, ennesima manifestazione di tuffi ospitata dal polo natatorio triestino Bruno Bianchi.

TRIESTE TUFFI/EDERA 1904 Il debuttante Nicola Zanetti ha avuto un buon impatto con le competizioni ufficiali, vincendo il bronzo dalla piattaforma e giungendo quarto sia da uno che da tre metri. All'esordio anche Caterina Pellegrini, piazzatasi 21a da un metro e 22a da tre metri. Sfortunata Maja Antoni, costretta a lasciare la gara da un metro per un lieve infortunio. Intanto il senior Alessandro De Rose, che si appresta ad affrontare le Red Bull World Series 2018 da titolare fisso e non da wild card, ha incassato un'altra bella notizia. Le finali della manifestazione si terranno il 23 settembre nella sua Polignano a Mare.

La stagione si aprirà il 2 giugno con la tappa texana per poi proseguire il 30 giugno, il 14 luglio, il 5 e il 20 agosto prima del rush conclusivo tra Mostar (8 settembre) e Puglia. (m.la.)

TUFFI

Bolzano, tutti gli atleti triestini di scena alla Coppa Tokio

TRIESTE

Nuovo impegno per la Trieste Tuffi/Edera 1904 nel campionato italiano assoluto societario di tuffi: si tratta della Coppa Tokyo, di scena alla piscina Karl Di Biasi di Bolzano da oggi a domenica. Le gare varranno anche come selezione per la Coppa del Mondoin programma a giugno in Cina e - solo dal metro - anche per gli Europei di agosto a Edimburgo. In base al regolamento federale sono già qualificati i medagliati ai Mondiali di Budapest 2017 e agli Europei di Kiev 2017 ('87). La Trieste Tuffi, Giorgia Schiavone (2001), Eduard Gugiu Timbretti (2002), Gabriele Auber ('94) e Alessandro De Rose ('92). Oggi l'eliminatoria maschile dai tre metri e quella femminile dalla piattaforma, poi le semifinali e dalle 15 le finali seguite dai tuffi sincronizzati. *(m.la.)*

Coppa Tokyo: Bolzano – Le medaglie della prima giornata!

Pubblicato il 2 Marzo 2018 da Nicola Marconi in Competitions, Diving, Gare, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Prima giornata di gare e prime finali per la Coppa Tokyo, manifestazione valida come prima prova di selezione per la Coppa del Mondo e per i Giochi Europei (solo per le gare da 1 metro).

La prima finale ha visto Giovanni Tocci (Esercito) partire molto bene, per poi a metà gara affrontare qualche difficoltà nel triplo e mezzo rovesciato. Ha preso quindi il comando Gabriele Auber (Marina Militare) che sembrava destinato a concludere in prima posizione dopo un ottimo doppio e mezzo avanti con due avvitamenti. Ma l'errore per lui è arrivato all'ultimo tuffo, il doppio e mezzo indietro carpiato e lo ha pagato caro.

Tocci non si è lasciato scappare l'occasione e con un buon triplo e mezzo ritornato ha riconquistato la vetta, vincendo con 397.45 punti; dietro di lui Lorenzo Marsaglia (Marina Militare) che grazie ad una buona gara senza errori gravi si è messo la medaglia d'argento al collo con 384.20 punti.

Per Auber quindi la medaglia di bronzo con 371.85 punti e un po' di rammarico per non aver fatto il primo passo verso la qualifica.

CLASSIFICA

POS	COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT	DIST
1	**TOCCI G.**	Centro Sportivo Esercito	1994	**397.45** (6)	
2	**MARSAGLIA L.**	Marina Militare CS Nuoto	1996	**384.20** (6)	13.25
3	**AUBER G.**	Marina Militare CS Nuoto	1994	**371.85** (6)	25.60
4	**RINALDI T.**	Marina Militare CS Nuoto	1991	**334.85** (6)	62.60
5	**CRISTOFORI A.**	Centro Sportivo Esercito	1997	**327.90** (6)	69.55
6	**VOLPE A.**	Cosenza Nuoto	2000	**308.55** (6)	88.90
7	**PORCO F.**	GS Fiamme Oro Roma	1999	**302.45** (6)	95.00
8	**CIAMMARUGHI G.**	Circolo Canottieri Aniene	1997	**226.60** (6)	170.85

CLASSIFICA

POS	COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT	DIST
1	**BATKI N.**	Centro Sportivo Esercito	1987	**281.80**	
2	**PELLACANI C.**	MR Sport F.lli Marconi	2002	**248.40**	33.40
3	**BIGINELLI M.**	GS Fiamme Oro Roma	2003	**232.65**	49.15
4	**VITTORIOSO G.**	MR Sport F.lli Marconi	2001	**220.65**	61.15
5	**NERONI E.**	Asd Carlo Dibiasi	2003	**211.35**	70.45
6	**PALLOTTA F.**	Asd Carlo Dibiasi	1997	**203.05**	78.75
7	**SCHIAVONE G.**	Trieste Tuffi Edera 1904	2001	**193.75**	88.05
8	**MURIANNI S.**	Asd Carlo Dibiasi	2001	**187.70**	94.10

A chiudere la giornata sono state le coppie dei tuffi sincro: purtroppo a causa di alcuni ritiri dell'ultima ora ci sono state solo una coppia nella prova maschile e femminile dalla piattaforma e due in quella del sincro misto dal trampolino.

Vittoria scontata per Noemi Batki e Chiara Pellacani e per Vladimir Barbu (Carabinieri) e Mattia Placidi (Fiamme Rosse), mentre dal trampolino la sfida è stata più interessante: i Campioni Europei in carica Maicol Verzotto (Fiamme Oro) e Elena Bertocchi (Esercito) contro la medaglia di bronzo alle Universiadi, Gabriele Auber e Laura Bilotta (Fiamme Oro).

Dopo gli obbligatori al comando c'erano gli "sfidanti" Auber/Bilotta, ma dopo l'errore nel doppio e mezzo rovesciato di quest'ultimi, Verzotto/Bertocchi hanno ripreso il comando, per poi perderlo sul finale di gara quando hanno sbagliato il doppio e mezzo indietro e così Auber e Bilotta hanno portato a casa la loro prima vittoria nazionale.

CLASSIFICA

POS	COGNOME E NOME	ANNO	TOT	DIST
1	**BILOTTA L.** **AUBER G.**		**255.12** (5)	
2	**BERTOCCHI E.** **VERZOTTO M.**		**244.29** (5)	10.83

Tuffi

Tuffi, Coppa Tokyo 2020: Tocci vince dai 3 metri, Batki batte Pellacani dalla piattaforma. Marconi trionfa dal metro

3 marzo 2018 · 21:31 · Andrea Ziglio

Prima due giorni a Bolzano con la "Coppa Tokyo 2020", valida come prima prova di selezione per la Coppa del Mondo e, per le gare dal metro, come prima prova di selezione per gli Europei di Glasgow.

Proprio da questa altezza si è tenuta la gara femminile. **Il successo è andato a Maria Marconi**, che ha chiuso con il punteggio totale di 258.35. Al secondo posto ha chiuso Noemi Batki (232.10) e sul podio ci è salita anche Francesca Dallapè con 224.40.

Batki, dunque, protagonista di questa Coppa Tokyo, visto che la 30enne nativa di Budapest **ha vinto la gara dalla piattaforma,** battendo nell'atteso duello Chiara Pellacani. Batki ha chiuso con 281.80 punti, mentre la rivale ha totalizzato 248.40. Le due hanno, poi, svolto anche una prova di sincro dalla piattaforma (unica coppia iscritta), terminando con un punteggio di 261.24.

Nella gara maschile dai 3 metri non ha deluso le aspettative **Giovanni Tocci,** che ha vinto con 397.45, davanti a Lorenzo Marsaglia (384.20) e Gabriele Auber (371.85).

Mattia Placidi trionfa dalla piattaforma maschile con 373.45. Quasi trenta punti in più del secondo classificato, Vladimir Barbu (343.75). Sul gradino più basso del podio ci sale Riccardo Giovannini (318.50). Placidi e Barbu, come Batki-Pellakani al femminile, si sono cimentati nel sincro maschile dalla piattaforma, terminando alla fine 352.11 punti.

Silvia Alessio e Giulia Vittorioso vincono la gara del sincro femminile dai tre metri (221.58), mentre in quella maschile successo per Lorenzo Marsaglia e Tommaso Rinaldi (345.30).

Coppa Tokyo: Bolzano – Bertocchi e Marsaglia gli ultimi due vincitori.

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Pubblicato il 4 Marzo 2018 da Nicola Marconi in Competitions, Diving, Gare, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Con le finali disputate questo pomeriggio alla piscina "Karl Dibiasi" di Bolzano si è conclusa l'edizione 2018 della **Coppa Tokyo.**

Molto bella la finale maschile dal trampolino di 1 metro, dove le prime tre posizioni sono state combattute fino all'ultimo tuffo. **Lorenzo Marsaglia** (Marina Militare) ha iniziato alla grande, con degli ottimi punteggi fin dal primo tuffo; come lui anche **Giovanni Tocci** (Esercito), **Gabriele Auber** (Marina Militare), **Tommaso Rinaldi** (Marina Militare) e **Adriano Ruslan Cristofori** (Esercito): tutti consapevoli che questa gara valeva come prima prova di selezione per i Giochi Europei di agosto.

Tuffo dopo tuffo qualcuno ha iniziato a cedere: **Cristofori** ha commesso falsa partenza nel triplo e mezzo avanti, prendendo quindi una penalità, e **Auber** che nello stesso tuffo è finito molto abbondante. **Rinaldi**, non al top della forma per un perdurante problema alla spalla, ha saltato bene ma non è stato precisissimo, e **Tocci** ha commesso alcune imprecisioni che gli hanno fatto perdere punti preziosi; **Marsaglia** dal canto suo ha continuato sulla sua strada, senza mai commettere errori, se non una piccola "sbavatura" nell'entrata del doppio e mezzo indietro e così la medaglia d'oro è stata sua, peraltro con l'ottimo punteggio di 401.30 punti.

La medaglia d'argento è andata a **Tocci** con 376.30 punti, mentre quella di bronzo a Rinaldi con 340.00

CLASSIFICA

POS	COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT	DIST
1	**MARSAGLIA L.**	Marina Militare CS Nuoto	1996	**401.30**	
2	**TOCCI G.**	Centro Sportivo Esercito	1994	**376.30**	25.00
3	**RINALDI T.**	Marina Militare CS Nuoto	1991	**340.00**	61.30
4	**CRISTOFORI A.**	Centro Sportivo Esercito	1997	**323.90**	77.40
5	**AUBER G.**	Marina Militare CS Nuoto	1994	**322.90**	78.40
6	**PORCO F.**	GS Fiamme Oro Roma	1999	**310.20**	91.10
7	**COSOLI A.**	Asd Carlo Dibiasi	1999	**265.95**	135.35
8	**VERZOTTO M.**	GS Fiamme Oro Roma	1988	**259.20**	142.10

TUFFI | COPPA TOKYO 2020 BUONA PRESTAZIONE ANCHE PER LA TRIESTE TUFFI

Auber, un bronzo meritato E la Schiavone fa il "record"

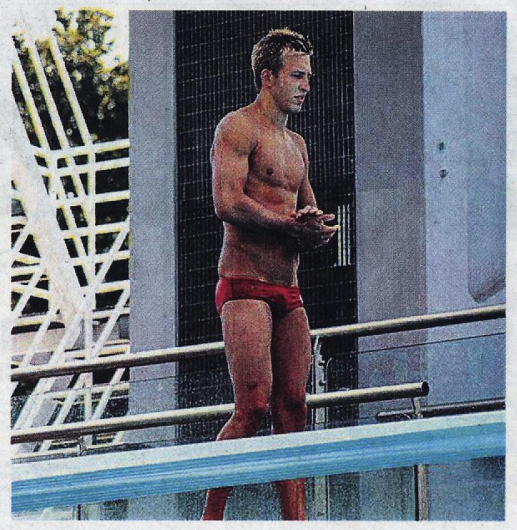
Si è svolta in questo week-end la prima gara riservata alla categoria Assoluti dell'anno, indicativa per le convocazioni ai prossimi Campionati europei inglesi di luglio. La **Trieste Tuffi**, guidata dal tecnico spagnolo Emilio Vidal Ratia, ha presentato tre atleti che avevano raggiunto il punteggio minimo di qualificazione, **Giorgia Schiavone**, **Gabriele Auber** ed **Eduard Timbretti**, l'ultimo acquisto della società triestina, che ha ricominciato l'attività solo un mese fa dopo un'interruzione di oltre sei mesi e che ha già fatto vedere cose interessanti.

Per Giorgia Schiavone due gare in programma, la piattaforma e il sincro 3 metri. Nella prima l'atleta triestina ha inizialmente conquistato direttamente l'accesso alla finale con un ottimo punteggio, senza dover ricorrere alle semifinali. Poi, in finale, ha stabilito il proprio record con 193 punti e si è classificata al settimo posto, miglior risultato di sempre per una gara assoluta per lei, che gareggia ancora tra gli juniores.

Sempre la Schiavone, poi, ha preso parte alla gara sincro trampolino 3 metri, in coppia con Elisa Pizzini, della società Bentegodi Verona; le due atlete hanno gareggiato per la prima volta assieme e, tranne un errore nel doppio e mezzo indietro e una imperfezione nel doppio e mezzo avanti, hanno conquistato un settimo posto in finale che fa ben sperare per il futuro, vista anche la giovane età.

Gabriele Auber, invece, ha conquistato una prestigiosa medaglia di bronzo dal trampolino 3 metri, che lo tiene in corsa per uno dei due posti disponibili per la convocazione agli Europei. Davanti a Auber solo il romano Lorenzo Marsaglia e il cosentino Giovanni Tocci. Auber, poi, ha chiuso quinto la gara da 1 metro, commettendo due lievi errori in una competizione di alto livello; per lui una prova d'appello ad aprile, in occasione degli "Assoluti" a Torino.

Giorgia Schiavone ha disputato due gare, la piattaforma e il sincro 3 metri. Nella prima l'atleta ha conquistato direttamente l'accesso alla finale con un ottimo punteggio. Poi, in finale, ha stabilito il proprio record con 193 punti e si è classificata 7ª



Gabriele Auber ha conquistato una prestigiosa medaglia di bronzo dal trampolino 3 metri, che lo tiene in corsa per uno dei due posti disponibili per la convocazione agli Europei

Per Eduard Timbretti il discorso è diverso. Fermo per problemi inerenti al cambio di società (si è trasferito infatti in prestito dalla Blu 2006 di Torino alla Trieste Tuffi appena un mese fa), è ancora a corto di preparazione per una gara assoluta dove sono presenti tutti i migliori tuffatori italiani. Ciononostante Timbretti ha gareggiato con intelligenza in tutte e tre le discipline con un programma facile ma ben eseguito. Per lui un quattordicesimo poso da 1 metro e due semifinali da 3 metri e dalla piattaforma, che lo hanno classificato rispettivamente undicesimo e nono.

Ora l'attenzione si sposta a **Trento** il prossimo **30 marzo**

Ora l'attenzione del mondo dei tuffi si sposta a Trento, dove il 30 marzo si svolgerà la gara Esordienti C3 e la Trieste Tuffi presenterà due atleti, Alice Vidoni e Francesco Fabro.

Coppa Tokyo 2020

TRIESTE

Diciannove società nella Coppa Tokio 2020 valevole per il campionato italiano societario di tuffi , Trieste
Tuffi/Edera 1904 è 10° ex aequo.

TRIESTE TUFFI Gabriele Auber 3° dai tre metri (371.85 in finale, 3° eliminatorie 330.35) e 5° dal metro (322.90 in finale, 301.14 eliminatorie da 4°). La 2001 Giorgia Schiavone 7° finale piattaforma (193.75, 5° nelle eliminatorie). Il 2002 Eduard Gugiu Timbretti 4° semifinale piatt. (235.15), 5° semif. tre m (234.60, 10° nelle qualifiche) e 14° dal metro. Nei sincro, due coppie dai tre metri misti e Auber è 1° con Laura Bilotta delle Fiamme Oro Roma (255.12). La Schiavone è 7° tre m con Elisa Pizzini (Fondazione M.Bentegodi).
TRIESTINA EMIGRATA Paola Flaminio, 1995 della MR Sport F.lli Marconi, è 6° semif. dal metro e 13° piattaforma. *(m.la.)*

@citysporttrieste

TUFFI

De Rose top diver per la Red Bull sarà presente a tutte le gare

È finalmente uscito il calendario ufficiale della **Red Bull cliff diving 2018,** la competizione più importante al mondo per i tuffatori dalle grandi altezze. A rappresentare l'Italia e la Trieste Tuffi l'unico cliff diver che ha conquistato anno dopo anno successi e che lo hanno portato a vincere un prestigioso bronzo ai Mondiali di Budapest e a poter essere classificato tra i tuffatori top, meritevoli di partecipare a tutte le gare del prestigioso circuito. **Alessandro De Rose**, allenato dal tecnico Nicole Belsasso *(nella foto, insieme al tecnico Emilio Vidal Ratia)*, sta preparando la stagione tra Strasburgo e Trieste, con utili puntate a Roma, presso il centro di preparazione dell'Acquacetosa. Questo il calendario per la stagione Red Bull: 2 giugno in Texas, 30 giugno a Bilbao, 14 luglio a Sao Miguel (Isole Azzorre), 8 maggio a Sisikon (Svizzera), 25 agosto a Copenhagen, 8 settembre a Mostar, 23 settembre finale a Polignano a Mare. A ottobre, invece, con la maglia azzurra De Rose prenderà parte alla Coppa del mondo, in programma a Dubai.

Prima Prova Interregionale C3: Nord – tutti i risultati.

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Pubblicato il 31 Marzo 2018 da Nicola Marconi in Competitions, Diving, Esordienti, Gare, Giovanile, Results, Risultati, Tuffi // 2 Commenti

In questo sabato pre-pasquale si è tenuta alla **piscina comunale di Trento** la **1ª Prova Interregionale** per la categoria "esordienti C3", che ha visto impegnate le squadre del **Nord Italia**: US Triestina Nuoto, Trieste Tuffi, Nuotatori Genovesi, Bolzano Nuoto, Carabinieri, Bergamo Nuoto, Bergamo Tuffi, Centro Fin Milano Sport, Buonconsiglio Nuoto, Bentegodi Verona, Polisportiva Riccione, Torino Tuffi, Blu 2006 e Canottieri Milano.

Moltissime squadre, altrettanti mini tuffatrici e tuffatori che si sono affrontati nelle specialità di **1 metro e 3 metri**, in questa che è stata la prima parte delle competizioni valide per aggiudicarsi un posto nella **Finale Nazionale** di Riccione (fine giugno).

Ecco quindi **tutti i risultati** di questa giornata:

04 - C3 Maschi mt. 1

Class.	Punti	Nome	Tesseramento
1	131,55	LORENZON, Manuel (2009) -- Bolzano Nuoto Asd	AAS-005197
2	109,00	MAHNIC, Mattia (2009) -- Triestina Nuoto Asd	FRI 24090
3	103,60	FABRO, Francesco (2010) -- Trieste Tuffi Edera 1904 Sd	FRI-030646
4	102,15	SAVINO, Nahuel (2009) -- Triestina Nuoto Asd	FRI 29096
5	97,25	SALVETTI, Sebastiano (2009) -- Bergamo Tuffi	LOM-170755
6	96,45	SELOVIN, Gabriele (2009) -- Triestina Nuoto Asd	FRI 25848
7	94,55	ASTE, Edoardo (2009) -- Centro FIN Milano Sport	LOM-201403
8	89,55	SCHROTT, Daniel (2009) -- Carabinieri C.s.	AAS-006032
9	87,60	CENTI, Davide (2009) -- Buonconsiglio Nuoto Asd /	TRE-010121
10	85,65	RUSSO, Lorenzo (2009) -- Nuotatori Genovesi Asd	LIG-027325
11	81,75	CALZOLARI, Gabriele (2010) -- Pol. Comunale Riccione Asd	EMI-036213
12	81,60	LUCIANO, Massimo (2010) -- Ice Club Como Asd	LOM-200647
13	79,25	ENDRIZZI, Ryan (2010) -- Carabinieri C.s.	AAS-006369
14	75,70	ALLODI, Roberto (2009) -- Bergamo Nuoto Asd	LOM-207291
15	75,65	MUSSONI, Nicolo (2009) -- Pol. Comunale Riccione Asd	Emi-036208
16	75,30	BONIFACIO, Fabian (2010) -- Bolzano Nuoto Asd	AAS-007090
17	71,70	CRISCIONE, Leonardo (2009) -- Torino Tuffi	PIE-033904
18	68,90	SEMPERBONI, Andrea (2010) -- Bergamo Tuffi	LOM-182433
19	65,40	MINELLI, Gabriele (2009) -- Bergamo Tuffi	LOM-195892
20	63,50	MINOTTI, Filippo (2009) -- Bergamo Tuffi	LOM-211579
21	63,05	DAMERI, Gioele (2010) -- Nuotatori Genovesi Asd	LIG-028823
22	59,75	BAZZANI, Riccardo (2009) -- Canottieri Milano Asd	
23	56,80	SALVATORI, Federico (2010) -- Pol. Comunale Riccione Asd	Emi-036209
24	56,70	ZANCHI, Nicola (2010) -- Bergamo Nuoto Asd	LOM-207316
25	56,35	RANIERI, Guglielmo (2010) -- Buonconsiglio Nuoto Asd	VEN -043739

03 - C3 Femmine mt. 3

Class.	Punti	Nome	Tesseramento
1	103,35	DORCIER, Agata (2009) -- Nuotatori Genovesi Asd	LIG-026300
2	98,95	CASTELLACCI, Lodovica (2009) -- Triestina Nuoto Asd	FRI 028541
3	94,05	BOSCOLO, Beatrice (2009) -- Bolzano Nuoto Asd	AAS-005187
4	88,70	ZOCH, Ayrin (2010) -- Triestina Nuoto Asd	FRI-025053
5	87,70	LEONE, Giulia (2009) -- Blu 2006 Asd	PIE-018761
6	87,05	BELLATO, Viola (2009) -- Bergamo Nuoto Asd	LOM-211182
7	76,60	MAALAOUI, Sara (2009) -- Blu 2006 Asd	PIE-036389
8	74,55	TRANQUILLINI, Emma (2009) -- Triestina Nuoto Asd	FRI-026620
9	73,75	GERMANI, Lisa (2009) -- Triestina Nuoto Asd	FRI 027912
10	73,55	CARACCIOLO, Leila (2009) -- Nuotatori Genovesi Asd	LIG-026987
11	71,75	ZANETTI, Francesca (2010) -- Bergamo Nuoto Asd	LOM-211389
12	67,55	ZERJAL, Caterina (2009) -- Triestina Nuoto Asd	FRI-026642
13	65,40	VIDONI, Alice (2010) -- Trieste Tuffi Edera 1904 Sd	FRI-028341
14	64,35	RAVAZZINI, Giada (2009) -- Nuotatori Genovesi Asd	LIG-027326
15	64,10	GILI, Rebecca (2009) -- Blu 2006 Asd	PIE-036114
16	63,80	PENCO, Matilde (2009) -- Triestina Nuoto Asd	FRI-021699
17	62,70	PAGANI, Giorgia (2009) -- Fondazione M. Bentegodi	VEN-051582
18	55,85	ZERIAL, Melissa (2010) -- Triestina Nuoto Asd	FRI-027886
19	47,25	RETALI, Lucrezia (2009) -- Nuotatori Genovesi Asd	LIG-027350

01 - C3 Femmine mt. 1

Class.	Punti	Nome	Tesseramento
1	131,50	CASTELLACCI, Lodovica (2009) -- Triestina Nuoto Asd	FRI 028541
2	120,30	ZOCH, Ayrin (2010) -- Triestina Nuoto Asd	FRI-025053
3	119,40	BELLATO, Viola (2009) -- Bergamo Nuoto Asd	LOM-211182
4	107,40	BOSCOLO, Beatrice (2009) -- Bolzano Nuoto Asd	AAS-005187
5	105,85	DORCIER, Agata (2009) -- Nuotatori Genovesi Asd	LIG-026300
6	103,30	MAALAOUI, Sara (2009) -- Blu 2006 Asd	PIE-036389
7	102,95	CARACCIOLO, Leila (2009) -- Nuotatori Genovesi Asd	LIG-026987
8	101,30	GILI, Rebecca (2009) -- Blu 2006 Asd	PIE-036114
9	99,85	LEONE, Giulia (2009) -- Blu 2006 Asd	PIE-018761
10	97,40	GERMANI, Lisa (2009) -- Triestina Nuoto Asd	FRI 027912
11	95,80	ZANETTI, Francesca (2010) -- Bergamo Nuoto Asd	LOM-211389
12	90,10	TRANQUILLINI, Emma (2009) -- Triestina Nuoto Asd	FRI-026620
13	89,80	ZERJAL, Caterina (2009) -- Triestina Nuoto Asd	FRI-026642
14	88,80	GUSELLA, Emma Marie (2010) -- Carabinieri C.s.	AAS-006040
15	87,40	PENCO, Matilde (2009) -- Triestina Nuoto Asd	FRI-021699
16	84,65	PAGANI, Giorgia (2009) -- Fondazione M. Bentegodi	VEN-051582
17	83,75	VIDONI, Alice (2010) -- Trieste Tuffi Edera 1904 Sd	FRI-028341
18	82,60	RAVAZZINI, Giada (2009) -- Nuotatori Genovesi Asd	LIG-027326
19	80,00	CABURLOTTO, Agata (2010) -- Triestina Nuoto Asd	FRI-029036
20	78,65	ZERIAL, Melissa (2010) -- Triestina Nuoto Asd	FRI-027886
21	78,35	DE FRANCHIS, Allegra (2009) -- Canottieri Milano Asd	Lom-2011801
22	77,45	TOSCO, Elena (2009) -- Torino Tuffi	PIE-037722
23	74,55	PODDA, Olga (2010) -- Triestina Nuoto Asd	FRI-031565
24	72,85	ZIRNSTEIN, Adelaide (2009) -- Canottieri Milano Asd	Lom-211802
25	72,25	BERTOLDI, Irene (2009) -- Buonconsiglio Nuoto Asd	TRE-013216
26	68,55	VILLA, Sara (2009) -- Bergamo Tuffi	LOM-195893
27	67,75	RETALI, Lucrezia (2009) -- Nuotatori Genovesi Asd	LIG-027350
28	67,30	DEGANO, Nina (2010) -- Triestina Nuoto Asd	FRI-030164
29	62,20	GIACCONE, Sveva (2010) -- Blu 2006 Asd	PIE-031169
30	60,05	CRIPPA, Elena (2009) -- Canottieri Milano Asd	Lom-211804
31	57,80	PITACCO, Marta (2010) -- Triestina Nuoto Asd	FRI-029238
32	50,50	GALLO, Chiara (2010) -- Bolzano Nuoto Asd	AAS-006361

02 - C3 Maschi mt. 3

Class.	Punti	Nome	Tesseramento
1	110,75	LORENZON, Manuel (2009) -- Bolzano Nuoto Asd	AAS-005197
2	103,95	FABRO, Francesco (2010) -- Trieste Tuffi Edera 1904 Sd	FRI-030646
3	88,95	SELOVIN, Gabriele (2009) -- Triestina Nuoto Asd	FRI 25848
4	84,90	MUSSONI, Nicolo (2009) -- Pol. Comunale Riccione Asd	Emi-036208
5	84,85	SAVINO, Nahuel (2009) -- Triestina Nuoto Asd	FRI 29096
6	83,20	ASTE, Edoardo (2009) -- Centro FIN Milano Sport	LOM-201403
7	83,05	MAHNIC, Mattia (2009) -- Triestina Nuoto Asd	FRI 24090
8	82,10	RUSSO, Lorenzo (2009) -- Nuotatori Genovesi Asd	LIG-027325
9	81,70	CENTI, Davide (2009) -- Buonconsiglio Nuoto Asd /	TRE-010121
10	75,90	SALVETTI, Sebastiano (2009) -- Bergamo Tuffi	LOM-170755
11	73,60	LUCIANO, Massimo (2010) -- Ice Club Como Asd	LOM-200647
12	58,80	ALLODI, Roberto (2009) -- Bergamo Nuoto Asd	LOM-207291
13	45,90	CRISCIONE, Leonardo (2009) -- Torino Tuffi	PIE-033904

TUFFI

Interregionale Esordienti

TRIESTE

Trento ha ospitato la prima prova interregionale di tuffi per Esordienti C3, riservato alle squadre provenienti dal Nord Italia.

Alla piscina comunale trentina si sono presentati in forze Triestina Nuoto, Trieste Tuffi/Edera 1904, Nuotatori Genovesi, Bolzano Nuoto, Carabinieri, Bergamo Nuoto, Bergamo Tuffi, Centro Fin Milano Sport, Buonconsiglio Nuoto, Bentegodi Verona, Polisportiva Riccione, Torino Tuffi, Blu 2006 e Canottieri Milano.

L'eliminatoria, in vista della finale nazionale di fine giugno a Riccione, era basata sui salti da uno e da tre metri.

TRIESTE TUFFI/EDERA 1904 Francesco Fabro ha firmato una doppia presenza personale sul podio, conquistando dapprima la terza piazza da un metro (issandosi a quota 103.60) e poi attestandosi sul secondo gradino dai tre metri (103.95).

Alice Vidoni, dal canto suo, è risultata essere tredicesima dai tre metri (65.40) e diciassettesima da un metro (83.75). *(m.la.)*

Bergen Open: la terza giornata di gare, risultati e video!

Pubblicato il 8 Aprile 2018 da Nicola Marconi in Competitions, Diving, Gare, Giovanile, Nazionale Giovanile, Results, Risultati, Tuffi, Video // Nessun commento

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Si è conclusa la terza giornata di gare dei campionati norvegesi "open" di **Bergen**, che si concluderanno domani mattina con l'ultima sessione. Anche oggi i giovani tuffatori della nazionale giovanile selezionati da Domenico Rinaldi hanno ben figurato, e al già ricco bottino conquistato finora si è aggiunta un'altra medaglia d'oro.

Nessuna nazionale azzurra nella gara juniores da 3 metri, che però ha visto comunque un'italiana presente: **Giorgia Schiavone** ha partecipato alla gara in qualità di atleta della propria squadra (la Trieste Tuffi), classificandosi anche lei **ottava** con 331.80 punti.

1.	Michelle Heimberg	Svizzera	430,75
2.	Hedda Nordstedt	Malmö KK	393,70
3.	Emma Gullstrand	Jönköping Simsällskap	391,10
4.	Elma Galaasen Lund	Baerum Stupklubb	360,15
5.	Selina Staudenherz	Austria	348,00
6.	Justyna Ciskal	Polonia	341,10
7.	Anne Sofie Moe Holm	Bergen Stupeklubb	333,55
8.	**Giorgia Schiavone**	**Trieste Tuffi**	**331,80**
9.	Hedda Grelz	Malmö KK	324,75
10.	Alexandra Norrman	Malmö KK	312,25
11.	Leena Magnani	Svizzera	312,15
12.	Aglaé Robertini	Svizzera	310,10
13.	Christina Stefanidou	Jönköping Simsällskap	309,00
14.	Agnieszka Frankiewicz	Polonia	277,00
15.	Leah Nikeline Tuxen	Baerum Stupklubb	265,45
16.	Mathilde Boschung	Svizzera	265,40
17.	Sandra Staavi	Baerum Stupklubb	264,25
18.	Alva Lagestrand	Klepp Svømme- og Stupeklubb	179,15

Il dettaglio

8. Giorgia Schiavone, Trieste Tuffi, 2001											
403B	3	2,1	5,5	5,5	6,0	5,5	4,5	16,50	34,65	34,65	2.
103B	3	1,6	6,0	5,5	6,0	6,0	6,0	18,00	28,80	63,45	8.
201B	3	1,8	6,5	6,5	6,5	7,0	7,0	20,00	36,00	99,45	5.
301B	3	1,9	5,0	6,0	6,0	5,5	5,5	17,00	32,30	131,75	11.
5231D	3	2,0	6,0	6,0	7,5	6,0	6,5	18,50	37,00	168,75	12.
405C	3	2,7	4,5	4,0	4,0	4,0	4,5	12,50	33,75	202,50	11.
205C	3	2,8	6,0	5,5	6,0	6,0	6,5	18,00	50,40	252,90	8.
5152B	3	3,0	3,5	4,0	3,0	3,0	3,0	9,50	28,50	281,40	9.
305C	3	2,8	6,0	5,5	7,0	5,5	6,5	18,00	50,40	331,80	
		11,3	5,4	5,4	5,8	5,4	5,6				

Bergen Open: 14 medaglie azzurre! Risultati e video dell'ultimo giorno di gare

Pubblicato il 9 Aprile 2018 da Nicola Marconi in Competitions, Diving, Gare, Giovanile, Nazionale Giovanile, Results, Risultati, Tuffi, Video // Nessun commento

La nazionale italiana giovanile di tuffi conclude la sua partecipazione ai campionati norvegesi "open" di Bergen, in quella che ormai è a tutti gli effetti una tappa tradizionale del **progetto giovanile** degli ultimi anni. I tuffatori selezionati dal responsabile **Domenico Rinaldi** hanno aggiunto altre **quattro** medaglie al loro già pregevole bottino, portando il totale a 14: **sei** medaglie d'oro, **cinque** d'argento e **tre** di bronzo.

In mattinata infine si era tenuta anche la gara da 1 metro femminile juniores. Nessuna azzurrina della nazionale in gara, ma come ieri **Giorgia Schiavone** ha gareggiato per la sua squadra, la Trieste Tuffi, classificandosi quinta con 345.15 punti.

1.	Michelle Heimberg	Svizzera	418,85
2.	Emma Gullstrand	Jönköping Simsällskap	400,65
3.	Hedda Nordstedt	Malmö KK	347,25
4.	Nea Immonen	Team Finland	346,90
5.	**Giorgia Schiavone**	**Trieste Tuffi**	**345,15**
6.	Hedda Grelz	Malmö KK	332,90
7.	Regina Diensthuber	Austria	330,70
8.	Selina Staudenherz	Austria	328,25
9.	Hanna Johnsson Stjernström	Malmö KK	311,50
10.	Justyna Ciskal	Polonia	306,65
11.	Leena Magnani	Svizzera	295,35
12.	Ronja Rundgren	Team Finland	290,55
13.	Alexandra Norrman	Malmö KK	281,40
14.	Agnieszka Frankiewicz	Polonia	281,25
15.	Anne Sofie Moe Holm	Bergen Stupeklubb	278,75
16.	Christina Stefanidou	Jönköping Simsällskap	273,65
17.	Serina Haldorsen	Bergen Stupeklubb	263,05
18.	Leah Nikeline Tuxen	Baerum Stupklubb	247,55
19.	Mathilde Boschung	Svizzera	238,95
20.	Amanda Vestvik	Stupklubben SPINN	233,80
21.	Alva Lagestrand	Klepp Svømme- og Stupeklubb	195,70

5. Giorgia Schiavone, Trieste Tuffi, 2001											
401B	1	1,5	7,0	6,5	7,0	7,0	7,0	21,0	31,50	31,50	10.
103B	1	1,7	6,5	6,5	5,5	6,0	5,5	18,0	30,60	62,10	11.
201B	1	1,6	6,5	6,5	6,0	6,0	6,0	18,5	29,60	91,70	13.
301B	1	1,7	7,0	6,5	6,5	6,0	6,5	19,5	33,15	124,85	11.
5231D	1	2,1	7,0	6,5	6,5	6,5	7,0	20,0	42,00	166,85	6.
5233D	1	2,5	6,0	6,0	5,5	5,0	5,5	17,0	42,50	209,35	5.
105B	1	2,6	6,5	5,5	6,0	4,5	5,5	17,0	44,20	253,55	5.
203B	1	2,3	7,5	6,5	6,0	6,5	7,0	20,0	46,00	299,55	4.
403B	1	2,4	7,0	6,0	6,5	6,5	5,5	19,0	45,60	345,15	
		9,8	6,8	6,3	6,2	6,0	6,2				

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

TUFFI

Belsasso, Schiavone in evidenza in azzurro a Bergen

TRIESTE

La nazionale giovanile italiana di tuffi è stata impegnata a Bergen in Norvegia, presenziando ai campionati nazionali "open" aperti anche a nazioni diverse da quella ospitante La squadra selezionata dal responsabile Domenico Rinaldi (ex Trieste Tuffi) ha vinto quattordici medaglie - sei d'oro, cinque d'argento e tre di bronzo. Tra gli azzurri anche Giulia Belsasso e Giorgia Schiavone della Trieste Tuffi

L'oro è andato nuovamente alla Nilsson Garip (33.65). Dopo le due uscite della Clari è entrata in scena la junior Schiavone, ottava da tre metri con quei 331.80 che rappresentano il suo miglior punteggio in carriera. La seconda performance della Schiavone è stata sfornata quindi dal metro, archiviati in quinta posizione (345.15) e con l'affermazione proprio della Heimberg (418.85). Quanto alla sua compagna di club, la Belsasso ha totalizzato un bottino di 231.75 dalla piattaforma senior, un risultato che è il suo score migliore da quando è tornata in gara dopo l'infortunio. *(m.la.)*

TUFFI

Bene Auber in azzurro: nono e decimo posto agli "Open" in Ucraina

Sono appena terminati a Kiev i campionati nazionali ucraini aperti alla partecipazione di altre nazionali e ai quali l'Italia non ha voluto mancare.
Tra i convocati in maglia azzurra anche l'atleta della **Trieste Tuffi Gabriele Auber** (*nel dettaglio qui sotto*), impegnato sia dal trampolino da 1 metro che da 3 metri.

Auber è entrato in finale in entrambe le specialità, ma ha poi commesso delle imperfezioni da 1 metro e un tuffo nullo, il rovesciato, da 3 metri, che hanno compromesso le gare. Il risultato è stato in ogni caso un buon nono posto da 1 metro con 318,15 punti e un decimo da 3 metri con 310,20 punti, ai quali si potevano tranquillamente aggiungere altri 60 punti senza il tuffo nullo per una classifica decisamente migliore.
Ora i più competitivi tuffatori italiani si spostano a Torino dove, dal 20 al 22 aprile alla piscina Monumentale, andrà di scena il Campionato italiano assoluto, prova di qualificazione per gli Europei di Edimburgo. Per la Trieste Tuffi hanno conseguito il minimo per la partecipazione, oltre a Gabriele Auber, anche **Giulia Belsasso**, **Giorgia Schiavone** e **Eduard Timbretti**. Le finali saranno trasmesse in diretta da Rai sport.

Assoluti Indoor: Torino – La prima giornata! Oro Tocci e Bertocchi (con bis in sincro con Pellacani)

Pubblicato il 20 Aprile 2018 da Nicola Marconi in Campionati Italiani, Competitions, Diving, Gare, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Si è appena conclusa la prima giornata di gare alla "Monumentale" di Torino, dove oggi sono iniziati i Campionati Italiani Assoluti indoor e sono state assegnate le prime medaglie.

La seconda finale in gara, quella dal trampolino 1 metro maschile, è stata davvero avvincente: tanti infatti gli atleti in possesso dei "minimi" richiesti, tutti pronti non solo a disputarsi la medaglia d'oro, ma anche a cercare di strappare un buon punteggio per quella che, in questa disciplina, è solo la prima delle tre gare di selezione.

Tanti però anche gli errori, che non hanno risparmiato nessuno dei partecipanti, e il doppio e mezzo rovesciato è stato il tuffo "fatale" per molti dei partecipanti. Si sono fermati sul trampolino sia **Tommaso Rinaldi** (Marina Militare), sia **Giovanni Tocci** (CS Esercito), in tempo per ripetere il tuffo con la penalità di due punti su ciascun voto; non è riuscito invece a fermarsi in tempo lo spagnolo Garcia Boissier, che quindi ha totalizzato zero punti, così come l'altro spagnolo Arevalo che ha fatto "quasi zero". Lo hanno sbagliato invece sia **Adriano Cristofori** (CS Esercito) sia **Gabriele Auber** (Marina Militare), rendendo la gara quantomai incerta.

Alla fine la differenza l'ha fatta la qualità degli altri tuffi della serie. Giovanni **Tocci** si è aggiudicato l'oro grazie a una serie gara, al netto di quel 305C, al livello delle sue migliori, con tre tuffi tra i 79 e gli 81 punti: per lui il punteggio di 417.85; l'argento, con 391.75 punti, è andato a **Lorenzo Marsaglia** (Marina Militare), che limando qualche imprecisione avrebbe potuto avvicinarsi ancora di più a Tocci. Il bronzo, un po' a sorpresa, è andato a **Francesco Porco** (Fiamme Oro), che ha eseguito una serie senza particolari errori, e con 355.15 punti sopravanza atleti ben più esperti.

CLASSIFICA

POS	COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT
1	TOCCI Giovanni	Centro Sportivo Esercito	1994	417.85
2	MARSAGLIA Lorenzo	Marina Militare CS Nuoto	1996	391.75
3	PORCO Francesco	GS Fiamme Oro Roma	1999	355.15
4	CRISTOFORI Adriano Rusla	Centro Sportivo Esercito	1997	352.95
5	AUBER Gabriele	Marina Militare CS Nuoto		348.65
6	CHIARABINI Andrea	GS Fiamme Oro Roma	1995	326.80
7	AREVALO ALLON Alberto			310.75
8	RINALDI Tommaso	Marina Militare CS Nuoto	1991	307.60
9	GARCIA BOISSIER Nicolas			283.60
10	CIAMMARUGHI Giacomo	Circolo Can. Aniene	1997	241.65

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

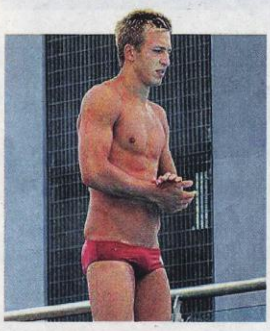
TUFFI

Anche Edera agli Assoluti di Torino

TRIESTE

Trieste Tuffi/Edera 1904 in missione a Torino per disputare i campionati italiani assoluti indoor di tuffi da domani a domenica. Una manifestazione aperta anche ad atleti stranieri (fuori classifica) e valevole come prove di selezione per la coppa del mondo e per gli europei.

La formazione "belsassiana" sarà invece in lizza con Giorgia Schiavone, Eduard Timbretti Gugiu, Alessandro De Rose e Gabriele Auber. "I salti" andranno in diretta venerdì 20 dalle 17 alle 19.15 e sabato 21 dalle 17 alle 19.15 nonché in differita alle 22.35 e alle 06.00 domenicali; la terza giornata sarà invece in differita lunedì 23 alle 01.00 e alle 17. Bisogna sintonizzarsi su Rai Sport (57 del digitale terrestre) con la conduzione di Stefano Bizzotto e della spalla Tania Cagnotto, sul canale 227 Sky e su quello 21 Tivusat. Ci sono anche lo streaming su RaiPaly e lo livescore con MicroplusTiming. Il programma prevede il debutto alle 9.30 del giorno 20 con i tre metri femminili a precedere il metro maschile e il sincro femminile da tre metri. Alle 16 la prova indicativa del sincro misto dai tre metri, dalle 17 l'assegnazione dei primi titoli tricolori. Il 21 partenza alle 9; alle 16 la prova indicativa del sincro misto dalla piattaforma, dalle 17 la definizione dei podi. E il 22 si riaccendono i motori alle 9 (piattaforma donne, sincro maschile dai tre metri e piattaforma uomini). *(m.la.)*



TUFFI | ASSOLUTI A TORINO UN FINE SETTIMANA DI ASSOLUTO SPESSORE AGONISTICO

È un Auber di bronzo Trieste Tuffi festeggia

Giunge settima in finale la giovane Giorgia Schiavone

In una caldissima Torino si sono svolti in questo weekend i Campionati italiani assoluti, quinta tappa del campionato nazionale a squadre, che hanno confermato l'alto livello della competizione.
Per la **Trieste Tuffi** hanno preso parte alla gara, per accedere alla quale era necessario aver conseguito un punteggio minimo - oltretutto abbastanza elevato - Giulia Belsasso e Giorgia Schiavone tra le femmine e Gabriele Auber e Eduard Timbretti per quanto riguarda la pattuglia maschile. A capo della squadra il tecnico spagnolo Emilio Vidal Ratia.
Per **Gabriele Auber** *(nella foto in alto)*, ormai un veterano per le gare assolute ed oltretutto con una notevole esperienza con la maglia azzurra, è arrivato un ottimo quinto posto in finale dal trampolino da 1 metro con 348,65 punti. Ma la gara che lo ha premiato di più è stata quella dal trampolino da 3 metri dove, grazie ai 387,90 punti, ha conquistato una pregiata medaglia di bronzo. Un alloro importante, che testimonia ancora una volta l'ottimo stato di forma dell'atleta giuliano.
Per il giovanissimo **Eduard Timbretti**, solo sedicenne ed approdato da pochi mesi in seno alla Trieste Tuffi, già la partecipazione a una gara assoluta rappresentava il traguardo massimo da raggiungere, impreziosito da un undicesimo posto dal trampolino da 1 metro su un lotto di ventisei partecipanti e dal quattordicesimo dal trampolino da 3 metri su ben ventisette atleti al via. Per lui, al primo anno con la società presieduta da Fulvio Belsasso, un buon campionato con avversari di altra categoria, in attesa delle gare di Roma con i suoi coetanei, dove sicuramente potrà togliersi delle auspicate soddisfazioni.
In campo femminile invece **Giulia Belsasso**, dopo l'ottima prova dalla piattaforma di Bergen, in Norvegia, solo due settimane fa, ha riscontrato nuovamente dei problemi muscolari che prudenzialmente l'hanno costretta al ritiro. Per fortuna nulla di grave, solo un periodo di riposo necessario per poi riprendere gli allenamenti in vista degli appuntamenti estivi. Ma meglio non rischiare.
Giorgia Schiavone, invece, si è cimentata in ben quattro prove; pure lei, come Timbretti, è un'atleta molto giovane, al secondo anno junior e nelle gare dal trampolino ha sofferto comprensibilmente la presenza di coloro che hanno più esperienza. Per lei un quindicesimo posto dal trampolino da 1 metro e un undicesimo da 3 metri. Nel sincro 3 metri, invece, in coppia con la veronese **Elisa Pizzini**, la Schiavone ha conquistato un promettente quinto posto. Ma la gara che l'ha premiata di più è stata quella dalla piattaforma, dove ha raggiunto una difficile finale a otto. Per lei, alla fine, un settimo posto con 175,05 punti, che la proietta di diritto tra le migliori piattaformiste d'Italia.
"Sono molto soddisfatto delle gare - commenta il tecnico Vidal Ratia - anche se mi dispiace per Giulia Belsasso, che poteva aspirare certamente alla finale dalla piattaforma, ma sono certo che si riprenderà per le prossime gare. La aspettiamo! La Schiavone ha dimostrato una costante crescita e mi attendo degli ottimi risultati nelle gare della sua categoria junior a Roma, così come da Timbretti: tutti e due potranno fare bene nella Capitale. Auber è ormai una garanzia per il podio e ha confermato di essere costantemente ai vertici tra gli specialisti dal trampolino".
Ora il campionato italiano si sposta a Bolzano, dove dal 4 al 6 maggio si svolgerà la sesta prova con in lizza gli esordienti C2; per la Trieste Tuffi saranno presenti Caterina Pellegrini e Nicola Zanetti, che si approcceranno alla trasferta altoatesina con grandissima determinazione.

La squadra della Trieste Tuffi in trasferta a Torino. Da sinistra Emilio Vidal Ratia, Giulia Belsasso, Giorgia Schiavone ed Eduard Timbretti

CORSI ESTIVI Intanto, la società presieduta da Belsasso comunica che sono già aperte le pre iscrizioni ai corsi estivi della Trieste Tuffi, che inizieranno il 18 giugno. Per informazioni è possibile contattare la segreteria dalle 16 alle 19 dal lunedì al venerdì allo 040.300460 o tramite mail a segreteria@triestetuffi.it.

Aperte le pre-iscrizioni per i **corsi estivi** della **Trieste Tuffi**

Assoluti Indoor: Torino – Bertocchi e Tocci campioni d'inverno.

Pubblicato il 21 Aprile 2018 da Nicola Marconi in Campionati Italiani, competitions, Diving, Gare, results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Di un'altra caratura rispetto al mattino la finale maschile dal trampolino di 3 metri.

Giovanni Tocci (Esercito) é partito subito molto bene con un triplo e mezzo avanti da "9", proiettandosi subito in testa, mentre **Lorenzo Marsaglia** (Marina Militare), vincitore dell'eliminatoria, ha incontrato qualche difficoltá nel concludere in maniera ottimale il primo tuffo. Tutti i pretendenti ad una posizione sul podio hanno condotto una gara regolare, ma il punto di svolta, il momento cruciale é arrivato a metá gara: il triplo e mezzo rovesciato.

Questa mattina era stato causa di problemi per diversi tuffatori ed anche oggi ha fatto la differenza: ad eseguirlo molto bene sono stati proprio Tocci e **Gabriele Auber** (Marina Militare), mentre Cristofori e Chiarabini ne hanno pagato lo scotto, sbagliandolo.

A fine gara la classifica sembrava ormai decisa, con Tocci in testa e Auber in seconda posizione, ma Marsaglia con il suo quadruplo e mezzo avanti é stato autore di una pregevole rimonta, scavalcando il compagno di squadra e piazzandosi secondo!

CLASSIFICA

POS	COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT	DIST
1	**TOCCI G.**	Centro Sportivo Esercito	1994	**432.10**	
2	**GARCIA BOISSIER N.**	Spain		**414.30**	17.80
2	**MARSAGLIA L.**	Marina Militare CS Nuoto	1996	**402.55**	29.55
3	**AUBER G.**	Marina Militare CS Nuoto		**387.90**	44.20
4	**RINALDI T.**	Marina Militare CS Nuoto	1991	**364.55**	67.55
5	**PORCO F.**	GS Fiamme Oro Roma	1999	**350.80**	81.30
6	**VOLPE A.**	Cosenza Nuoto asd	2000	**331.50**	100.60
7	**CHIARABINI A.**	GS Fiamme Oro Roma	1995	**310.40**	121.70
8	**CRISTOFORI A.**	Centro Sportivo Esercito	1997	**308.85**	123.25

I cookie sono disabilitati
Consenti al loro utilizzo cliccando "Accetto i cookie" nel banner.

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

TUFFI

Auber di bronzo ai campionati italiani assoluti

TRIESTE

Anche i campionati italiani assoluti indoor, ospitati dalla piscina Monumentale di Torino, hanno regalato medaglie ai tuffatori giuliani. E nella graduatoria societaria dei tricolori torninesi

decima la Trieste Tuffi/Edera 1904 – noie muscolari per Giulia Belsasso - a quota 40.

TRIESTE TUFFI Il 1994 Gabriele Auber di bronzo nella finale (387.90) dai tre metri, migliorando il 338.75 della mattina (sempre terzo) e 5o nell'atto decisivo (348.65) dal metro, la cui qualifica gli era valsa la terza piazza (332.70). (l.a.)

2ª prova Trofeo Giovanissimi: Bolzano – la 2ª giornata di gare.

Pubblicato il 5 Maggio 2018 da Nicola Marconi in Competitions, Diving, Esordienti, Gare, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Un'altra giornata di tuffi si é appena conclusa alla piscina "Karl Dibiasi" di Bolzano, dove si sta svolgendo la 2ª Prova del Trofeo Giovanissimi.

Dopo la pausa pranzo é stato il momento degli esordienti C1 maschi dal trampolino di 1 metro, in contemporanea con gli esordienti C2 dalla piattaforma.

Valerio Mosca (MR Sport) e Simone Conte (MR Sport) dalla piattaforma hanno guidato la gara, entrambi eseguendo ottimo tuffi e il risultato é stato molto incerto fino alla fine. Quest'oggi a salire sul gradino piú alto del podio, con uno scarto di 3 punti e 60 centesimi, é stato Mosca, con Conte medaglia d'argento; bene anche l'atleta della Trieste Tuffi, Nicola Zanetti, che si é guadagnato la medaglia di bronzo a discapito di Raffaele Pelligra (Marina Militare), al primo anno, quarto ad appena 1 punto e 65 centesimi di distacco.

Piattaforma - Esordienti C2 Maschi

POS	COGNOME E NOME	NAZ	ANNO	SOCIETA'	2° SOCIETA'	TOTALE	DIST	
1	MOSCA Valerio		2007	MR Sport F.lli Marconi		234.55		18.00
2	CONTE Simone		2007	MR Sport F.lli Marconi		230.95	3.60	16.00
3	ZANETTI Nicola		2007	Trieste Tuffi Edera 1904		150.85	83.70	14.00
4	PELLIGRA Raffaele		2008	Marina Militare CS Nuoto		149.25	85.30	12.00
5	SIGONA Kevin Anthony		2007	Blu 2006 asd - Torino		138.50	96.05	10.00
5	CARTA Massimo		2007	Asd Carlo Dibiasi		133.75	100.80	10.00
6	LINTOZZI Nicolo'		2008	Asd Carlo Dibiasi		126.50	108.05	8.00
7	FONTANELLA Mattia		2007	US Triestina Nuoto		126.35	108.20	7.00
8	CALUSSI Suan		2007	US Triestina Nuoto		120.50	114.05	6.00
9	DI TRANI Emmanuel Vitoma		2008	MR Sport F.lli Marconi		115.80	118.75	5.00
10	LANERA Luca		2008	MR Sport F.lli Marconi		115.35	119.20	4.00
11	FERRARO Stefano		2008	Cosenza Nuoto asd		106.85	127.70	3.00
12	LODESERTO Nicholas		2008	Pol Comunale Riccione		96.15	138.40	2.00
13	LIGOZZI Matteo		2007	US Triestina Nuoto		89.35	145.20	1.00
14	DI FILIPPO Mirko		2008	MR Sport F.lli Marconi		85.55	149.00	1.00
15	FALSETTA Andrea		2008	Cosenza Nuoto asd		84.00	150.55	1.00
16	BATTA Giuseppe		2007	Cosenza Nuoto asd		80.65	153.90	1.00
17	SALIVA Daniel		2007	US Triestina Nuoto		76.00	158.55	1.00
18	SIRIANNI Marco Xuan		2008	Cosenza Nuoto asd		69.00	165.55	1.00
19	VENEZIANO Tommaso		2008	Asd Carlo Dibiasi		61.30	173.25	1.00

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Tuffi

Tuffi grandi altezze, World Series 2018. INTERVISTA – Il "nuovo" Alessandro De Rose: "Dopo il bronzo mondiale me la voglio giocare con i big"

3 giugno 2018 · 07:55 · Enrico Spada

ESCLUSIVA – La medaglia che ti cambia la vita. La rimonta di bronzo ai Mondiali di Budapest con la sfrontatezza e anche il pizzico di fortuna tipici del campione vero sono stati il **punto di partenza** per la nuova fase della carriera di Alessandro De Rose, specialista dei tuffi dalle grandi altezze che **ieri sera, sulle rive del Possum Kingdom Lake in Texas, ha iniziato la sua avventura da "titolare" nelle Red Bull Cliff Diving World Series**, la "Coppa del Mondo" di tuffi dalle grandi altezze che regala ogni anno emozioni e spettacolo a non finire e che quest'anno sarà **trasmessa in diretta su IrcSportTv, la web Tv presente su OA Sport.**

Una medaglia può cambiare la vita e infondere **fiducia**, consapevolezza e credibilità ad un atleta che finora era stato considerato un pioniere ma che invece vuole essere **ricordato come un campione.** *"**Rispetto allo scorso anno è cambiato tutto** – racconta Alessandro De Rose – il bronzo di Budapest e la vittoria di Polignano a Mare davanti al pubblico di casa mi hanno dato la possibilità di crescere e di diventare atleta titolare delle World Series. Questo significa che **sarò al via di tutte le tappe** e per essere protagonista ho cambiato tutto nella preparazione. Mi sono trasferito a Roma, sono **seguito da un mago della piattaforma come Oscar Bertone** (che ha preso il posto di Nicole, la fidanzata di De Rose, la sua allenatrice storica che è rimasta a Strasburgo per motivi di lavoro ndr), mi alleno mediamente **sei ore al giorno** con largo spazio, soprattutto al mattino, per il lavoro in palestra e sulle fasi acrobatiche 'a secco' e, in particolare al pomeriggio, con i tuffi dalla piattaforma 10 metri. È vero che ne mancano 17 rispetto alla gara ma **riesco comunque a provare le evoluzioni** che saranno il mio punto di forza in gara".*

Alessandro De Rose non si nasconde. Da atleta ambizioso qual è, **il suo obiettivo è quello di dare fastidio ai "mostri sacri"** della specialità come l'highlander britannico **Gary Hunt**, campione uscente delle World Series, oppure il colombiano **Gustavo Duque, il messicano Jonathan Paredes, gli statunitensi Colturi, Jones e Lobue** e la batteria degli agguerriti europei. *"Per me è il primo anno vero di World Series da titolare e dunque **non so cosa aspettarmi** – prosegue il tuffatore azzurro – non voglio creare attese troppo elevate ma so che **posso essere competitivo** ad alti livelli. Magari l'incognita può essere la continuità e, inizialmente, un **coefficiente di difficoltà meno elevato** rispetto a chi gareggia per vincere ma su questo aspetto prima della fine della stagione inserirò il **triplo salto mortale indietro con tre avvitamenti**, il tuffo più difficile che abbia mai eseguito e che Oscar Bertone mi sta facendo provare ogni giorno, che mi permetterà, se riuscirò ad eseguirlo al meglio, di **colmare quel piccolo gap numerico nei confronti dei big** che potrebbe davvero permettermi di entrare nell'elite della specialità. Quest'anno ci sono le **finali del circuito mondiale a settembre a Polignano a Mare**, è il nostro Mondiale, la nostra Olimpiade e gareggio a casa, in Italia. Mi piacerebbe davvero **ripetere l'exploit dello scorso anno**".*

Da tutti De Rose è considerato un vero pioniere, perché è stato il primo italiano a cimentarsi ad altissimi livelli in questa specialità che attende il battesimo olimpico. *"Per ora ci dobbiamo accontentare dell'appuntamento Mondiale che già ha aumentato la visibilità del nostro sport ma non basta – dichiara il tuffatore azzurro – io **spero nell'inserimento dei tuffi dalle grandi altezze nel programma di Parigi 2024**. Avrei ancora l'età giusta per giocarmi una medaglia. Guardandomi un po' in giro ci sono diversi atleti esperti che hanno oggi gli anni che io avrei a Parigi e sono ultra competitivi. Ci vogliamo credere, la **nostra è una disciplina in crescita praticata in tutto il mondo, che regala spettacolo ed emozioni.** Ha tutte le carte in regola per far parte del programma olimpico".*

I tuffi dalle grandi altezze **mancano anche dal programma degli Europei**, che quest'anno vedranno Edimburgo ospitare le gare di tuffi. *"Quello credo sia un **problema di costi e di praticanti.** In Europa fino a poco tempo fa non c'erano tanti atleti di altissimo livello da giustificare un investimento importante come quello dell'allestimento di un trampolino dalle grandi altezze che, lo ricordiamo, è ingente perché bisogna montare un'impalcatura di 27 metri è una piscina piuttosto profonda per permetterci di gareggiare ma anche qui la crescita del movimento europeo **speriamo spinga prima o poi gli organizzatori dei campionati continentali a valutare il nostro ingresso nel programma**".*

Gira e rigira ma la curiosità di chi assiste ad una gara, alla fine, è sempre la stessa: **la sensazione, la paura, la tensione che può scatenare trovarsi in posizione di verticale su una piattaforma alta 27 metri** che dà su una pozza d'acqua spesso piccolissima. *"Ci si fa **l'abitudine** – commenta, sorridendo, De Rose – mai abbastanza ma ormai non si può più parlare di paura. È un **punto di vista diverso**, per me privilegiato. La tensione c'è ma perché si è concentrati sui meccanismi mentali e fisici che possono permettere di fare un buon tuffo. **Il rischio esiste ma è tutto calcolato**".*

Ieri le World Series sono iniziate, dal Texas, per un **avventura che proseguirà il 30 Giugno a Bilbao in Spagna, il 14 Luglio a San Miguel, Azzorre, Portogallo, il 5 Agosto a Sisikon in Svizzera, il 25 Agosto a Copenaghen in Danimarca, l'8 Settembre a Mostar in Bosnia e si chiuderà il 23 Settembre a Polignano a Mare**. Alessandro De Rose fissa i suoi obiettivi. *"Sono un **sognatore** e dunque spero prima o poi di poter **vincere la classifica generale** – conclude il bronzo di Budapest – se si guarda lo scorso anno, quando non ho disputato tutte le gare, si scopre che non sarei stato così lontano dai primi, mancava davvero poco. **Quel poco che non mancherà nella stagione che va ad iniziare:** ci proverò con tutte le forze a giocarmela con i più grandi e a salire sul podio in qualche tappa. È **tutto nuovo** per me e voglio che questa sia la mia **seconda vita da atleta** perché questo è quello che ho sempre sognato di fare e vorrei **lasciare un segno indelebile**".*

Tuffi

Tuffi grandi altezze, World Series 2018: Kris Kolanus ed Adriana Jimenez trionfano in Texas. Alessandro De Rose conclude in settima posizione

3 giugno 2018 · 02:04 · Giandomenico Tiseo

Ha preso il via la *Red Bull Cliff Diving World Series 2018*, con la tappa inaugurale in Texas. Le imponenti scogliere dell'Hell's Gate del Possum Kingdom Lake, situato nella valle delle Palo Pinto Mountains (a solo due ore da Dallas), sono state teatro di grandi esibizioni dai 27 metri.

Accompagnate da temperature molto alte (oltre i 40°C), impattando l'acqua dell'immensa riserva idrica ad una velocità di 85 km/h, si sono dispute le gare maschili e femminili di questo primo round stagionale e le sorprese non sono mancate. Tra gli uomini, dopo i primi due tuffi, era il padrone di casa **David Colturi** a comandare. Tuttavia, il grande equilibrio nella top5 (solo 3.4 punti separavano il primo dal quinto) ha dato alla competizione un sapore speciale. E così alla fine è stato il polacco **Kris Kolanius** (424.85) ad imporsi davanti al ceco **Michal Navratil** (394.90) ed al britannico **Blake Aldridge** (389.25). Per il 31enne che risiede in Germania, ad Halle, si tratta della prima vittoria nelle World Series, visto che il suo miglior risultato era stato il 2° posto nella tappa di Copenhagen (Danimarca) di due anni fa.

Niente da fare per i due grandi favoriti della vigilia: il messicano **Jonathan Paredes** ed il britannico **Gary Hunt.** Il campione 2017 non ha saputo trovare il tuffo giusto fin dalle prime battute e non è stato in grado di recuperare rispetto ai suoi avversari, ottenendo il decimo punteggio (356.60). Per quanto concerne invece Hunt, ottavo (370.50), la decisione di non eseguire gli avvitamenti per via di un blocco mentale ha condizionato la propria prestazione finale.

Settima posizione per il nostro **Alessandro De Rose** (373.20), bronzo ai Mondiali 2017 di Budapest (Ungheria). Una prova discreta per il nostro atleta a cui è mancato l'acuto in questo appuntamento texano ma siamo solo all'inizio dell'annata. Per quanto concerne, invece, Colturi, in vetta dopo le prime due rotazioni, si è dovuto accontentare della nona piazza (356.60).

TUFFI » GRANDI ALTEZZE

Il "nuovo" De Rose inizia la stagione con un settimo posto

Debutto da "titolare" in World Series e allenamenti a Roma per l'atleta bronzo mondiale tesserato con la Trieste Tuffi

di Guido Barella

Un ottimo settimo posto per iniziare la stagione con il sorriso sulle labbra. Primo appuntamento 2018 per Alessandro De Rose nelle Red Bull World Series di tuffi dalle grandi altezze sulle rive del Possum Kingdom Lake in Texas, World Series che lo vede quest'anno gareggiare da titolare grazie agli ottimi risultati del 2017 e quindi atteso sulla piattaforma in tutte le gare del circuito.

Negli States la gara maschile è stata vinta dal polacco Kris Kolanus mentre la gara femminile ha regalato l'oro alla messicana Adriana Jimenez.

«Per essere stata la prima gara dell'anno sono soddisfatto per come è andata: tra l'altro, la classifica ha dimostrato come nella nostra specialità sia stato raggiunto un livellamento, in alto ovviamente, pazzesco: con questo risultato qua in Texas praticamente tutti i ragazzi in gara hanno vinto almeno una tappa delle World Series, e questo dice tantissimo!» commenta al telefono dal Texas Alessandro De Rose, il tuffatore di Cosenza diventato triestino d'adozione, medaglia di bronzo ai Mondiali 2017 di Budapest. «Devo anche dire che l'inverno non mi è stato amico - aggiunge Alessandro -: ho dovuto infatti sottopormi a un piccolo intervento a una gamba in seguito al quale a lungo non ho potuto distendere bene l'arto e in più mi sono levato anche qualche tatuaggio. Ecco perché come primo appuntamento dell'anno sono contento per come è andata».

Inoltre De Rose, che è tesserato per la Trieste Tuffi, ha anche cambiato qualcosa nella preparazione: «Adesso mi alleno a Roma con Oscar Bertone mentre anche Nicole (la triestina Nicole Belsasso, la sua allenatrice storica e fidanzata, ndr) mi raggiungerà presto nella capitale. Devo dire che lavoro a Roma in quanto inserito nel programma della Federazione e quindi mi piace sottolineare come mi senta aiutato dalla Fin». Nella capitale De Rose divide le sue giornate tra le mattinate dedicate alla palestra e al lavoro acrobatico a secco e i pomeriggi in piscina con gli allenamenti dalla piattaforma: non sono i 27 metri dai quali si tuffa in gara ma "soltanto" 10 eppure ciò gli consente di provare al meglio possibile le figure con le quali poi costruisce i suoi tuffi in gara.

Alessandro De Rose riemerge da sott'acqua dopo un tuffo nella tappa in Texas delle World Series

Se il 2017 è stato l'anno non solo del bronzo mondiale ma anche della vittoria di Polignano nel circuito World Series, anche quest'anno per Alessandro De Rose l'obiettivo principale si chiama Polignano: nella splendida località pugliese si svolgerà infatti la tappa finale della World Series 2018. «23 settembre - sorride il tuffatore cosentino -: l'obiettivo è già fissato, anche se comunque va detto che il mio impegno è di cercare di vincere il più alto numero possibile di tappe del circuito. La concorrenza è fortissima ma io darò come sempre il massimo».

Intanto la World Series proseguirà il 30 giugno a Bilbao, il 14 luglio alle Azzorre, il 5 agosto nella svizzera Sisikon, il 25 agosto a Copenaghen e l'8 settembre a Mostar prima del gran finale del 23 settembre in Puglia. Anche se poi, a più lungo termine, Alessandro ha anche un altro obiettivo: l'inserimento dei tuffi dalle grande altezze nel programma olimpico di Parigi 2024.

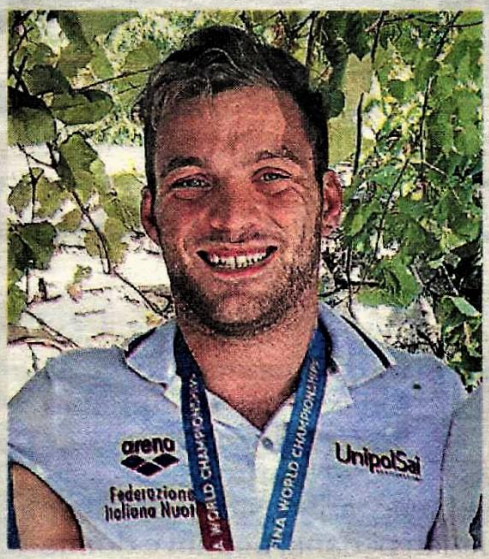
GuidoBarella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

@citysporttrieste

TUFFI

Campionato Red Bull Alessandro De Rose inizia con il piede giusto



È iniziato in Texas il **Tour Red 2018** e subito sono arrivate buone notizie per il rappresentante della **Trieste Tuffi**. **Alessandro De Rose** *(nella foto)* infatti, ha chiuso la prima tappa con un prezioso settimo posto. La gara si è disputata il 2 giugno ed era appunto la prima del campionato Red Bull dalle grandi altezze, e si è disputata all'Hell's Gate dello stato nordamericano. La vittoria è andata al polacco Kris Kolanus, seconda posizione per il ceco Micael Navratil, argento ai recenti mondiali di Budapest, mentre terzo si è piazzato l'inglese Blake Aldrige.

Per l'atleta della Trieste Tuffi, già bronzo ai Mondiali in terra magiara, un'incoraggiante settima posizione, appunto, che lo conferma nella top ten mondiale di questa spettacolare disciplina, che conosce sempre più appeal a livello internazionale. L'atleta azzurro, allenato da Nicole Belsasso, è ora atteso alla seconda prova in Europa, il 30 giugno, a Bilbao, nei Paesi Baschi.

TUFFI

Buoni risultati per Trieste che si prepara alla fase estiva

TRIESTE

Mancano solo tre gare al termine del campionato italiano e la Trieste Tuffi sta ultimando la programmazione estiva nel migliore dei modi.

Il calendario, infatti, ha in programma a fine giugno la finale nazionale esordienti C2 e C3 a Riccione, dove la squadra allenata da Emilio Vidal Ratia porterà due forti atleti, Francesco Fabro e Nicola Zanetti. A metà luglio, invece, sarà la volta dei campionati assoluti a Bolzano, seguiti a fine mese da quelli di categoria a Roma; le due gare vedranno impegnati Giulia Belsasso, Paola Ciacchi e Giorgia Schiavone tra le femmine e Gabriele Auber e Eduard Timbretti tra i maschi. Per preparare al meglio i tre importanti appuntamenti di fine stagione la squadra ha preso parte dal 7 al 10 giugno alla finale del Torneo internazionale Alpe Adria a Graz, dove ha conquistato due medaglie d'oro con Giorgia Schiavone dai trampolini da 1 e 3 metri, con rispettive coppe di specialità, e tre bronzi con Caterina Pellegrini, Nicola Zanetti e Francesco Fabro.

A Bergamo, invece, hanno preso parte al Trofeo delle Alpi del 16 e 17 giugno Caterina Pellegrini e Nicola Zanetti, entrambi a medaglia; un argento dalla piattaforma e un bronzo da 1 metro per la Pellegrini e due ori per Zanetti da 3 metro e dalla piattaforma.

Infine, negli stessi giorni, Giorgia Schiavone e Eduard Timbretti gareggiavano al meeting internazionale di Rijeka (Fiune), dove hanno ottenuto tre sonanti medaglie d'oro (Timbretti sia dai trampolini da 1 e 3 metri che dalla piattaforma) e un argento e un bronzo per la Schiavone rispettivamente da 3 metri e dalla piattaforma.

Ora la squadra agonistica è attesa a un collegiale a Fiume dal 21 al 24 giugno per poi rifinire la preparazione presso la piscina Bianchi di Trieste.

«Siamo pronti, sottolinea il tecnico Vidal Ratia. I ragazzi sono in forma e faremo di tutto per ben figurare nelle prossime tre importanti gare. Non nascondo che sono molto fiducioso perchè i nostri atleti si sono allenati molto bene».

Intanto, il 13 giugno, si è svolto il classico "Tuffi show", il saggio di fine corsi che anche quest'anno ha radunato parenti e amici a applaudire i tuffi degli iscritti alla società triestina.

Un'immagine del Tuffi Show che si è svolto alla piscina Bianchi

La calda estate della Trieste Tuffi vivrà anche una gara spettacolare il 30 giugno a Bilbao, in occasione della seconda gara del circuito Red Bull "high diving"; tornerà infatti a tuffarsi dalla piattaforma dei 27 metri Alessandro De Rose, allenato dal tecnico Nicole Belsasso.

OA il tempio dello sport
MIGLIOR SITO DI SPORT 2018 ALL'OVERTIME FESTIVAL

Tuffi

Tuffi grandi altezze, Alessandro De Rose: "La mia vita è cambiata, c'è molto lavoro. Ogni tuffo è come un pezzo d'arte regalato a chi ti guarda"

28 giugno 2018 · 12:11 · Alessandro Farina

Alessandro De Rose è la stella azzurra dei tuffi dalle grandi altezze. Un ragazzo di 25 anni nato a Cosenza che lotta con i migliori al mondo in questo spettacolare sport, in cui ha conquistato una medaglia di bronzo ai Mondiali di Budapest dello scorso anno e questo fine settimana gareggerà nella World Series di Bilbao, tuffandosi di fronte al Museo Guggenheim. De Rose ha rilasciato un'intervista a TuttoSport in cui ha parlato di questa sua avventura.

"Ero un bambino sovrappeso e mettermi in costume all'inizio non era il massimo. I primi tuffi li ho fatti in piscina, per poi salire sempre di più". Quello che all'inizio sembrava solo un gioco con il tempo è diventata una professione e ora la sua vita è cambiata totalmente: *"**Fino all'anno scorso per mantenermi facevo il cameriere** e mi allenavo tra un turno e l'altro. Poi la svolta: la vittoria della tappa delle World Series 2017 a Polignano a Mare e poi il bronzo ai Mondiali di Budapest. **Adesso mi alleno a Roma, al centro di preparazione olimpica dell'Acqua Acetosa e ho a disposizione la piscina e la palestra migliori d'Italia**"*.

Per riuscire a gareggiare ai massimi livelli da queste altezze ci vuole una **grande preparazione sia fisica che mentale**: *"**C'è molto lavoro fuori dall'acqua**. Anzi, proprio per non logorare il corpo con troppi traumi, al massimo posso permettermi tre tuffi completi in una giornata. Se ne facessi di più, finirei su una sedia a rotelle. Se hai anche la minima paura, finirai per farti male. E io non voglio che accada. **Lavoro con una psicologa**, ma su altre paure come quella di essere inferiore ad atleti che hanno fatto la storia di questa specialità, gente come Orlando Duque. Non posso batterli, se mi sento sconfitto in partenza. Fino all'anno scorso era così, adesso non più"*.

De Rose conclude poi con le sue aspettative per questa tappa spagnola: *"**Sto bene. Punto almeno a migliorare il settimo posto degli Stati Uniti**. Trovarsi di fronte al Guggenheim Museum è spettacolare. In città poi c'è più pubblico, perché spesso le scogliere da cui ci tuffiamo sono quasi inaccessibili. **Ogni tuffo è come un pezzo d'arte regalato a chi ti guarda**. E io negli avvitamenti esprimo tutta la mia creatività"*.

Tuffi

Tuffi grandi altezze, World Series Bilbao 2018: Hunt e Paredes in cerca di riscatto. De Rose con tanta voglia di stupire

29 giugno 2018 · 16:00 · Giandomenico Tiseo

Dopo la tappa inaugurale da record in Texas (Stati Uniti) segnata dalla prima vittoria in assoluto del polacco Kris Kolanus, **i tuffi dalle grandi altezze tornano protagonisti dalla piattaforma a 27 metri di altezza sul ponte *La Salve* di Bilbao (Spagna).**

Lo scenario sarà l'iconico Museo *Guggenheim* della località basca e sono attesi ad un riscatto, dopo l'opaco esordio texano, l'inglese **Gary Hunt** e il campione in carica, il messicano **Jonathan Paredes**. Tanto pubblico ci si aspetta lungo le rive del fiume Nervión e lo spettacolo sarà assicurato. C'è chi vuol rifarsi e chi invece vuole confermarsi. E' il caso del polacco **Kris Kolanus** che, negli States, ha ottenuto la sua prima vittoria in assoluto. Il 31enne torna nel luogo dove, quattro anni fa, ottenne il suo primo podio. Vero è che i due tuffatori citati precedentemente sono intenzionati rimettersi in carreggiata.

"***Brilliant Brit***" **Hunt, incoronato campione qui tre anni fa, proverà a sfoderare il suo miglior repertorio**. La decisione di non eseguire nel primo appuntamento gli avvitamenti ha senz'altro condizionato le sue prestazioni, come l'ottavo posto finale conferma. **Lo stesso ragionamento vale per Paredes, solo decimo negli Stati Uniti, e pronto per esibire i suoi tuffi di mirabile precisione.** Un *parterre de roi* dove figurano tutti gli ex campioni delle World Series ed a cui è giusto aggiungere il nostro **Alessandro De Rose.**

La rimonta di bronzo ai Mondiali di Budapest, dell'anno scorso, con la sfrontatezza e anche il pizzico di fortuna tipici del campione vero sono stati il punto di partenza per la nuova fase della sua carriera. Sulle rive del Possum Kingdom Lake ha preso il via la sua avventura da titolare nella Red Bull Cliff Diving World Series con un settimo posto. La motivazione è quella di acquisire sempre maggior consapevolezza, affidandosi, al momento, ad un programma con coefficienti di difficoltà non esagerati che possano premiare la regolarità. De Rose, comunque, sta lavorando per affinare le proprie armi e forse, nell'ultima tappa di Polignano a Mare (Italia), vedremo delle novità in questo senso. Per ora, il suo obiettivo è far meglio del piazzamento ottenuto negli Stati Uniti.

Tuffi

Tuffi grandi altezze, World Series Bilbao 2018: vince l'americano Lo Bue. Sesto Alessandro De Rose

1 luglio 2018 · 14:11 · Andrea Ziglio

Sesto posizione per Alessandro De Rose nella tappa di Bilbao delle World Series di tuffi dalle grande altezze. Una scenografia meravigliosa con una piattaforma a 27 metri di altezza sul ponte La Salve ed il museo Guggenheim sullo sfondo.

Trionfo americano in quel di Bilbao, con gli USA che piazzano anche due atleti sul podio. La vittoria è andata a Steve Lo Bue, campione del mondo in carica e primo nella classifica generale, con un punteggio totale di 416.15. In seconda posizione si inserisce il messicano Jonathan Paredes, che ha chiuso con 405.55 punti, davanti all'altro americano David Colturi (390.90).

Una buonissima gara comunque quella di De Rose. Il calabrese ha chiuso al sesto posto con 366.40, riuscendo a recuperare dopo un errore nel secondo tuffo della prima giornata. Grazie a questo risultato l'azzurro risale un po' nella classifica generale ed ora è ottavo con 130 punti (-60 dal quinto).

Questa la classifica finale

1. Steven LoBue USA 416.15
2. Jonathan Paredes MEX 405.55
3. David Colturi USA 390.90
4. Blake Aldridge GBR 382.40
5. Michal Navratil CZE 378.70
6. Alessandro De Rose ITA 366.40
7. Orlando Duque COL 362.60
8. Andy Jones USA 358.70
9. Carlos Gimeno (Wildcard) ESP 349.20
10. Gary Hunt GBR 347.25

TUFFI

Nelle finali per esordienti in evidenza Fabro e Zanetti

TRIESTE

Sono stati due i palcoscenici diversi che hanno visto gli atleti della Trieste tuffi impegnati nello scorso week end. A Riccione, invece, si sono svolte le finali nazionali esordienti, dove hanno gareggiato, sotto la guida del tecnico Emilio Vidal, Francesco Fabro e Nicola Zanetti. Per il primo, il più giovane tra i partecipanti, un undicesimo e dodicesimo posto da 1 e 3 metri. Zanetti, invece, si è comportato molto bene dalla piattaforma conquistando un ottimo sesto posto. Da 1 metro, invece, è arrivato nono e ottavo da 3 metri. Infine ben tre medaglie dal settore master, impegnato a Colle val d'Elsa ai campionati italiani estivi. Un argento da 1 metro per Alessio Vescovo, che conquista anche il bronzo da 3 metri e bronzo anche per l'inedito sincro di Alberto Cumin e Chiara Verginella. —

Fina GP: Bolzano – ultime finali, l'Italtuffi chiude con altre due medaglie!

Pubblicato il 8 Luglio 2018 da Nicola Marconi in Competitions, Diving, Gare, Grand Prix, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Il terzo e ultimo pomeriggio di gare al Lido di Bolzano per il FINA Diving Grand Prix è terminato e ha portato altre due medaglie al bottino azzurro, grazie alla medaglia d'**argento** nel sincro misto trampolino di **Elena Bertocchi** e **Maicol Verzotto** e alla medaglia di **bronzo** nella finale individuale dalla piattaforma di **Mattia Placidi**.

Bene anche **Gabriele Auber** e **Laura Bilotta**, sempre nel sincro misto trampolino, oggi **terzi** ma impossibilitati a ricevere la medaglia per il limite di partecipazione per nazione.

Il vento ha condizionato moltissimo anche l'ultima gara in programma, il sincro misto dalla piattaforma: quattro le coppie in gara, di cui due azzurre – oltre ai "titolari" e campioni europei in carica, **Elena Bertocchi e Maicol Verzotto**, anche la coppia **Gabriele Auber – Laura Bilotta**. Il podio dunque era già stabilito, e restava da decidere, oltre all'ordine di classifica e al colore delle medaglie, anche quale sarebbe stata la coppia italiana a salire sul podio.

La gara è stata tecnicamente non indimenticabile, con molte imprecisioni dovute alle condizioni meteo proibitive: le raffiche hanno fatto rischiare grosso la svedese **Daniella Nero**, scivolata durante l'obbligatorio rovesciato, e solo per un colpo di fortuna non si è infortunata. Gare **praticamente equivalenti** quelle delle due coppie azzurre, con Auber-Bilotta più sincronizzati ma incappati in un errore sul triplo e mezzo avanti, e Verzotto-Bertocchi più imprecisi ma anche più regolari. Alla fine la differenza l'hanno fatta **gli obbligatori**, perché Elena e Maicol si sono classificati **secondi** con 269.55 punti e 94.80 sugli obbligatori, Gabriele e Laura **terzi** con 267.72 punti e 90.60 sugli obbligatori. L'oro è andato agli **Stati Uniti** con **Duncan-Gibson**, a quota 279.27 punti, il bronzo alla **Svezia** con **Nero-Paradzik** con soli 221.70 punti.

CLASSIFICA

POS	COGNOME E NOME		DD	A	G1	G2	G3	G4	G5	S2	S3	S4	S5	PEN	PARZ	TOT
1 USA	DUNCAN G.	401B	2.0	3m	8.0	8.5	7.5	8.0	7.5	8.0	7.5	7.5	8.0		46.80	**46.80**
	GIBSON A.	301B	2.0	3m	8.0	9.0	8.0	8.5	8.0	8.0	8.5	8.0	8.0		48.60	**95.40**
		107B	3.1	3m	5.5	6.5	7.5	8.0	7.0	7.5	5.5	6.5	7.0		64.17	**159.57**
		205B	3.0	3m	5.5	6.5	7.5	8.0	5.5	6.5	5.0	6.0	5.0		54.90	**214.47**
		5152B	3.0	3m	6.5	7.5	8.0	7.5	8.0	7.0	7.0	7.0	7.0		64.80	**279.27**
2 ITA	BERTOCCHI E.	401B	2.0	3m	7.5	8.5	7.5	8.5	8.5	8.0	8.5	8.5	8.0		49.20	**49.20**
	VERZOTTO M.	301B	2.0	3m	7.5	7.5	7.0	8.5	7.5	8.0	8.0	7.5	7.5		45.60	**94.80**
		5152B	3.0	3m	4.0	4.0	7.5	8.5	7.0	7.0	6.0	6.0	6.0		54.90	**149.70**
		107B	3.1	3m	4.5	6.0	6.5	7.0	7.0	6.5	6.0	6.5	7.0		60.45	**210.15**
		205B	3.0	3m	4.5	4.5	7.5	8.5	7.0	7.0	7.0	7.5	7.0		59.40	**269.55**
3 ITA	AUBER G.	401B	2.0	3m	7.0	7.5	7.0	8.0	7.0	7.5	7.5	7.5	7.5		44.40	**44.40**
	BILOTTA L.	201B	2.0	3m	7.0	6.5	8.0	8.0	7.5	7.5	8.0	8.0	8.0		46.20	**90.60**
		305B	3.0	3m	7.0	7.0	5.5	6.5	7.0	7.0	7.0	6.5	7.5		62.10	**152.70**
		107B	3.1	3m	2.5	3.0	6.5	7.5	6.0	5.5	4.5	6.0	7.0		50.22	**202.92**
		5152B	3.0	3m	7.0	6.5	8.0	7.0	7.5	8.0	7.5	7.0	7.0		64.80	**267.72**
4 SWE	NERO D.	401B	2.0	3m	7.0	8.0	7.5	8.0	8.0	7.5	8.0	8.0	7.0		46.80	**46.80**
	PARADZIK V.	301B	2.0	3m	5.5	6.5	6.5	7.0	6.5	6.0	6.5	7.0	6.5	P	27.00	**73.80**
		205C	2.8	3m	6.5	6.5	6.5	7.0	7.5	6.5	7.5	7.0	7.0		57.96	**131.76**
		107C	2.8	3m	3.0	3.5	4.5	3.5	5.5	6.0	5.0	4.5	5.5		38.64	**170.40**
		5152B	3.0	3m	5.0	5.5	6.0	6.0	6.5	5.5	5.5	6.0	5.5		51.30	**221.70**

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Tuffi

Tuffi, Campionati Italiani 2018: Giovanni Tocci e Lorenzo Marsaglia staccano il biglietto continentale dai 3 metri

13 luglio 2018 · 21:27 · Giandomenico Tiseo

E' andata in archivio la prima giornata dei Campionati Italiani di tuffi presso la "*Karl Dibiasi*" di Bolzano. Una manifestazione importante, crocevia per gli Europei 2018 che si terranno nell'impianto di Edimburgo (Scozia).

Detto ciò, **Tocci e Lorenzo Marsaglia hanno centrato la qualificazione dai tre metri**. Il cosentino ha vinto la finale odierna con 441.65 (a Torino aveva concluso con 432.10) a precedere Andrea Chiarabini (398.60) e Gabriele Auber (365.85). Bene il 24enne del Centro Sportivo Esercito con il triplo e mezzo rovesciato raggruppato (87.50) mentre non pulitissimo il triplo e mezzo ritornato raggruppato (61.20). Tuttavia uno *score* buono per lui. Marsaglia, invece, solo settimo quest'oggi, sarà sul trampolino continentale in virtù delle gare disputate negli Assoluti primaverili (412.85) e nel Grand Prix (404.80).

Trattandosi di un campionato open, vi è anche una rappresentanza straniera che si è messa in evidenza grazie ad **Ellen Ek** (Svezia) vittoriosa dalla piattaforma (279.95), a precedere **Noemi Batki** (254.40), **Silvia Murianni** (230.80) e **Giorgia Schiavone** (230.80).

Assoluti Estivi: Bolzano – i primi titoli italiani

Pubblicato il 13 Luglio 2018 da Nicola Marconi in Campionati Italiani, Competitions, Diving, Gare, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Il pomeriggio della prima giornata di gare alla "Karl Dibiasi" di Bolzano per gli **Assoluti Estivi** ha assegnato i primi titoli di campione italiano. Tre le finali in programma nel pomeriggio, la prima delle quali è stata quella maschile dal trampolino 3 metri: la maggior parte degli atleti si è riscattata dai numerosi errori di questa mattina, e anzi si sono intravisti molti sprazzi di buona tecnica.

Il migliore quest'oggi è stato di gran lunga **Giovanni Tocci** (CS Esercito), che non si è risparmiato e ha portato a casa, oltre al titolo italiano, anche l'ottimo punteggio di 441.65 punti. Secondo posto per **Andrea Chiarabini** (Fiamme Oro), con 398.60 punti, che non è stato fermato nemmeno dai problemi alla spalla, mentre terzo si è classificato **Gabriele Auber** (Marina Militare), con 365.85 punti.

CLASSIFICA

POS		COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT
1		**TOCCI Giovanni**	Centro Sportivo Esercito	1994	**441.65**
2		**CHIARABINI Andrea**	GS Fiamme Oro Roma	1995	**398.60**
3		**AUBER Gabriele**	Marina Militare CS Nuoto	1994	**365.85**
4		**RINALDI Tommaso**	Marina Militare CS Nuoto	1991	**358.10**
5		**PORCO Francesco**	GS Fiamme Oro Roma	1999	**355.00**
6	IRI	**VALIPOUR Mojtaba**			**332.45**
7		**MARSAGLIA Lorenzo**	Marina Militare CS Nuoto	1996	**329.95**
8		**PROPERSI Giulio**	Circolo Canottieri Aniene	2001	**272.25**
9		**SEMBIANTE Loris**	GS Fiamme Oro Roma	2001	**271.80**
10		**TIMBRETTI GUGIU Eduard C**	Trieste Tuffi Edera 1904	2002	**243.50**

La finale femminile dalla piattaforma è stata una gara spaccata in due tronconi: complici le assenze di numerose atlete in lizza per il podio (Biginelli e Neroni impegnate a Rijeka per la Mediterranean Cup, Vittorioso tenuta a riposo e Pellacani non iscritta), **Noemi Batki** (CS Esercito) ha avuto gioco facile e si è aggiudicata l'ennesimo titolo italiano con 254.40 punti, sebbene abbia perso lo scontro diretto con la giovane svedese **Ellen Ek**, quest'oggi vincitrice della classifica open. Sul podio assoluto con la Batki ci sono **Silvia Murianni** (Dibiasi) con 230.80 punti, ottimo il suo triplo e mezzo avanti carpiato, e **Giorgia Schiavone** (Trieste Tuffi) con 183.85 punti, dopo una durissima lotta con ben quattro avversarie in sei punti.

CLASSIFICA

POS		COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT
1	SWE	**EK Ellen**			**279.95**
2		**BATKI Noemi**	Centro Sportivo Esercito	1987	**254.40**
3		**MURIANNI Silvia**	Asd Carlo Dibiasi	2001	**230.80**
4		**SCHIAVONE Giorgia**	Trieste Tuffi Edera 1904	2001	**183.85**
5		**CIANCAGLINI Erica**	Asd Carlo Dibiasi	2004	**181.10**
6		**SANTORO Melanie**	Circolo Canottieri Aniene	2003	**179.85**
7		**ALESSIO Silvia**	US Triestina Nuoto	2000	**179.75**
8		**ZEROCHIN Lucia**	US Triestina Nuoto	2003	**178.05**
9		**CALISSONI Delfina**	Circolo Canottieri Aniene	2003	**170.15**

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Tuffi

Tuffi grandi altezze, World Series Azzorre 2018: Alessandro De Rose esordirà nel maestoso sfondo dell'isola vulcanica

13 luglio 2018 · 18:00 · Giandomenico Tiseo

Dopo l'emozionante tappa di Bilbao per la sola categoria maschile, **le World Series dei tuffi dalle grandi altezze ritrovano anche le ragazze nel loro darsi. Il terzo round sarà una specie di ritorno alle origini,** che si terrà alle **Azzorre** (Portogallo). Il maestoso sfondo sarà quello della minuscola ma affascinante isola vulcanica, e due dei quattro tuffi previsti nel programma saranno eseguiti sulla nuda roccia (i tuffi opzionali). Un qualcosa che lega i protagonisti di questo appuntamento lusitano ai pionieri dello sport di centinaia di anni fa.

Sarà dunque l'isoletta di *Vila Franca do Campo*, chiamata come il villaggio situato di fronte alla terraferma, ad essere teatro della sfida. Siamo reduci dal successo dell'americano **Steven LoBue** che ha centrato il bersaglio grosso a distanza di 3 anni nella stessa città spagnola, al cospetto di oltre 25000 spettatori che hanno sfidato la pioggia. Secondo posto per il campione in carica **Jonathan Paredes**, che dopo la brutta prestazione in Texas ha recuperato meritatamente terreno. In terza piazza, a completare la festa degli States, **David Colturi**, i cui tuffi sono stati quelli a più alto coefficiente di difficoltà. Ancora problemi invece per il 6 volte campione delle World Series **Gary Hunt**, lontano dal podio per la terza volta consecutiva (decimo). Una serie negativa che il britannico non aveva mai vissuto.

Bene, invece, il nostro **Alessandro De Rose**, sempre più convincente anche grazie al sesto posto ottenuto in Spagna. De Rose, bronzo iridato a Budapest, dovrà armarsi della stesso coraggio messo in mostra in terra magiara per affrontare da debuttante la nuda roccia. Essendo da quest'anno un *permanent diver*, il 26enne nativo di Cosenza può finalmente esibirsi nell'isola immersa nell'Atlantico: "*Ho sempre seguito le gare in TV, ed ero geloso degli atleti che partecipavano a questa tappa. La difficoltà più grande è capire dove posizionare i piedi, perché è una superficie così irregolare. Anche la visualizzazione del tuffo è differente, in quanto si vede la roccia molto da più vicino, è diverso dal tuffarsi da una piattaforma.* ***È una grande sfida sia per la mente che per il corpo. Ma personalmente, preferisco questo tipo di gara, perché ti permette di entrare in contatto con la natura. È il vero cliff diving***", le dichiarazioni dell'italiano alla vigilia.

WEEK-END TRICOLORE

Triestina e Trieste Tuffi impegnate a Bolzano nei campionati italiani estivi

Massimo Laudani / TRIESTE

Mentre a Fiume è in corso la Mediterranean Cup per Ragazzi, C1 e C2, da venerdì 13 a domenica 15 l'agenda dei tuffi contempla anche a Bolzano i tricolori estivi assoluti, valevoli anche per il campionato italiano a società e quale qualifica agli europei di Edimburgo. Saranno in forma open, aperti anche ad atleti di altre nazionalità. Oltre ai circa 70 tuffatori del Bel Paese parteciperanno anche una selezione della Svezia (Ellen Ek, Isabelle Svantesson, Daniella Nero, Frida Kallgren, Mathilda Roxne, Johan Sandell, Vinko Paradzik) in vista proprio degli europei e due agonisti dell'Iran (Mojtaba Valipour e Shahnam Nazarpour). In lizza ci saranno pure l'Unione sportiva Triestina Nuoto e la Trieste Tuffi/Edera 1904 oltre alla 23enne Paola Flaminio, "saltatrice alabardata" in forza all'Aniene di Roma.

i "cugini" del patron Fulvio Belsasso hanno in dote i pass per Gabriele Auber, Eduard Gugiu Timbretti, Giorgia Schiavone e Giulia Belsasso. Il menù della competizione altoatesina si apre alle ore 9 del 13 luglio con – nell'ordine – le eliminatorie di tre metri maschili, piattaforma femminile e sincro dai tre metri femminile. Dalle 17 le finali. La copertura da parte di Raisport sarà quasi completa e le finali saranno trasmesse integralmente sui canali 57 e 58 del digitale terrestre, canali 21 e 121 di Tivùsat oltre al canale 227 di Sky e lo streaming sul sito di RaiPlay. Il 13 e il 14 sarà possibile seguire la diretta altresì dalle 10.30 alle 12 nonché dalle 16:50 a fine giornata. Il 15 invece spazio solo per le finali a partire dalle 14:30. Commenti affidati al giornalista Stefano Bizzotto e a Tania Cagnotto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Tuffi

Tuffi grandi altezze, World Series Azzorre 2018: vince ancora Steven LoBue, De Rose lontano dai primi. Iffland trionfa nella gara femminile

14 luglio 2018 · 21:52 · Giandomenico Tiseo

Affascinante e particolare come pochi, **il terzo round delle World Series dei tuffi dalle grandi altezze è andato in archivio**. Il maestoso sfondo delle Azzorre ha accompagnato una tappa all'insegna dello spettacolo con gli atleti che si sono esibiti anche sulla nuda roccia, dando quel connotato epico a questa competizione.

Nella **gara maschile** l'americano **Steven LoBue** (405.35) ha bissato il successo di Bilbao conquistando la vetta della graduatoria all'ultimo tuffo nei confronti del connazionale **David Colturi** (404.80). Una lotta appassionante tra i due tuffatori degli States, contribuendo allo show odierno.

Segnali di risveglio per il britannico **Gary Hunt**, lontano dal podio nelle prime apparizioni, e nella top3 in questo round oceanico: 400.20 per il sei volte vincitore delle World Series. Sesto posto, invece, per il campione del 2017 **Jonathan Paredes** (358.20) mentre il nostro **Alessandro De Rose**, alla prima esibizione in una gara così particolare, non è andato oltre il 13° posto finale (189.85). Con questo risultato LoBue rafforza la leadership nella graduatoria generale (470 punti).

Nella **gara femminile**, l'australiana a **Rhiannan Iffland** è tornata a vincere con tanto di record: **324.95.** L'aussie ha infatti ottenuto il punteggio più alto di sempre della categoria femminile, strappando inoltre un 10 dalla giuria, e ha anche realizzato il tuffo dal coefficiente di difficoltà più elevato. Seconda la messicana **Adriana Jimenez** (294.30), terza la canadese **Lysanne Richard** (285.80).

RedBull World Series 2018: Azzorre – LoBue vince di nuovo, Iffland da... 10! Tutto storto per De Rose

Pubblicato il 14 Luglio 2018 da Nicola Marconi in Cliff Diving, competitions, Diving, Gare, Grandi Altezze, high diving, results, Risultati, Tuffi, World Series // Nessun commento

Come successo nella seconda tappa di quindici giorni fa a Bilbao, **Steven LoBue** *(foto Dean Treml/RedBull Content)* ha vinto anche la terza tappa delle **RedBull World Series 2018** e piazza un colpo importante per candidarsi alla vittoria finale. Non bene l'azzurro **Alessandro De Rose** che oggi si è classificato al tredicesimo posto. Tra le donne, vittoria dell'australiana campionessa in carica delle World Series, **Rhiannan Iffland**, che riceve il secondo "10" della storia dopo quello di Ginger Huber due anni fa proprio in Portogallo.

LoBue ha conquistato la vetta dopo un durissimo testa a testa, spuntandola per soli 55 centesimi nei confronti del connazionale **David Colturi** e poco più di cinque punti su **Gary Hunt**, col britannico finalmente ritornato ai suoi altissimi livelli. Per il campione mondiale in carica è una vittoria che vale doppio, perché arriva a metà della stagione e inizia a incrementare il proprio vantaggio su avversari molto pericolosi, come il vincitore delle World Series 2017 **Jonathan Paredes**, oggi sesto, e il britannico **Blake Aldridge**, soltanto dodicesimo. Ritirato subito prima del via **Orlando Duque** per un infortunio al piede sugli scogli dell'isola.

È andato tutto male invece ad Alessandro De Rose, che già ieri era incappato in un grave errore nel corso del secondo tuffo obbligatorio, e che oggi non si è potuto esprimere al meglio: la penalità ricevuta per la posizione errata delle braccia nel secondo tuffo libero ha fatto per il resto, e oggi si è fermato all'ultimo posto, con 189.85 punti. Una battuta d'arresto che non pregiudica la stagione, visto che ci sono ancora quattro tappe tra cui la prossima di Sisiskon (Svizzera) del 5 agosto e quella a lui congeniale, quella "di casa" a fine settembre a Polignano a Mare.

1	Steven LoBue	(USA)	405.35
2	David Colturi	(USA)	404.80
3	Gary Hunt	(GBR)	400.20
4	Michal Navratil	(CZE)	369.55
5	Kris Kolanus	(POL)	360.55
6	Jonathan Paredes	(MEX)	358.20
7	Andy Jones	(USA)	357.85
8	Nikita Fedotov (*Wildcard*)	(RUS)	292.15
9	Slavik Kolesnikov (*Wildcard*)	(UKR)	287.80
10	Viktar Maslouski (*Wildcard*)	(BLR)	280.55
11	Sergio Guzman (*Wildcard*)	(MEX)	229.05
12	Blake Aldridge	(GBR)	221.70
13	**Alessandro De Rose**	**(ITA)**	**189.85**
–	Orlando Duque	(COL)	0.00

CLASSIFICA MASCHILE DOPO TRE GARE
Steven LoBue (USA) – 470
Michal Navratil (CZE) – 360
David Colturi (USA) – 330
Kris Kolanus (POL) – 310
Jonathan Paredes (MEX) – 260
Blake Aldridge (GBR) – 250
Andy Jones (USA) – 220
Gary Hunt (GBR) – 210
Alessandro De Rose (ITA) – 139
Sergio Guzman (MEX) – 110
Orlando Duque (COL) – 88
Nikita Fedotov (RUS) – 59
Slavik Kolesnikov (UKR) – 40
Carlos Gimeno (ESP) – 40
Vikhar Maslouski (BLR) – 30
Miguel Garcia (COL) – 10
Alain Kohl (LUX) – 10
Oleksiy Prygorov (UKR) – 9
Kyle Mitrione (USA) – 8
Artem Silchenko (RUS) – 8

I cookie sono disabilitati
Consenti al loro utilizzo cliccando "Accetto i cookie" nel banner.

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Categoria Estivi: Roma – tutti i podi della 1ª giornata.

Pubblicato il 26 Luglio 2018 da Nicola Marconi in Campionati Italiani, Competitions, Diving, Gare, Giovanile, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Si é da poco concluso il primo giorno dei **Campionati Italiani di Categoria estivi**; questo pomeriggio la prima gara ha visto sul trampolino di 1 metro i tuffatori della categoria junior.

Terza finale pomeridiana quella femminile dal trampolino 3 metri, categoria Senior: assenti le "big", in procinto di partire per gli Europei di Glasgow, ad aggiudicarsi il titolo è stata **Flavia Pallotta** (Dibiasi) con 194.20 punti, con pochissimo margine su **Sara Borghi** (Canottieri Mincio) con 191.00 punti. Terza piazza per **Giulia Rogantin** (Triestina Nuoto), che ha perso la testa della classifica dopo un doppio e mezzo rovesciato da dimenticare.

CLASSIFICA

POS		COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT
1	ITA	**PALLOTTA F.**	Carlo Dibiasi	1997	**194.20**
2	ITA	**BORGHI S.**	Canottieri Mincio	1997	**191.00**
3	ITA	**ROGANTIN G.**	US Triestina Nuoto	1998	**174.60**
4	ITA	**ZAGAGLINI F.**	Blu 2006 - Torino	1997	**150.45**
5	ITA	**POBONI A.**	US Triestina Nuoto	1999	**134.75**
6	ITA	**CIACCHI P.**	Trieste Tuffi Edera 1904	1998	**113.40**

Anche l'ultima gara di oggi, senior maschi 1 metro, ha visto l'assenza degli atleti convocati per Edimburgo **Giovanni Tocci, Lorenzo Marsaglia e Andrea Chiarabini**. Ciononostante la prova é stata molto interessante, sopratutto per la "sfida" tra **Tommaso Rinaldi** (Marina Militare) e **Gabriele Auber** (Marina Militare), che si sono contesi la medaglia d'oro.

L'ha spuntata Auber, mentre Rinaldi si é piazzato secondo; a chiudere il podio **Ruslan Cristofori** (CS Esercito).

SENIOR MASCHI - TRAMPOLINO 1M - FINALE — **26/07 - 18:05**
Report — **UFFICIOSI**

CLASSIFICA

POS	COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT	DIST
1	ITA **AUBER G.**	Trieste Tuffi Edera 1904		**358.65** (6)	
2	ITA **RINALDI T.**	Marina Militare CS Nuoto	1991	**353.60** (6)	5.05
3	ITA **CRISTOFORI A.**	Centro Sportivo Esercito	1997	**274.65** (6)	84.00
4	ITA **PORCO F.**	GS Fiamme Oro Roma	1999	**265.15** (6)	93.50
5	ITA **D'ALESSANDRO S.**	US Triestina Nuoto	1999	**243.30** (6)	115.35

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Categoria Estivi: Roma – Titoli italiani a Mion, Borghi, Zebochin e Auber.

Pubblicato il 27 Luglio 2018 da Nicola Marconi in Campionati Italiani, Competitions, Diving, Gare, Giovanile, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Secondo pomeriggio di gare allo Stadio del Nuoto di Roma dove si stanno disputando i **Campionati Italiani di Categoria Estivi**.

A seguire abbiamo avuto le seniores dal trampolino da 1 metro; le principali interpreti di questa specialità, **Elena Bertocchi, Laura Bilotta e Noemi Batki,** non hanno preso parte alla manifestazione perché impegnate con il collegiale pre Campionati Europei, senza contare l'assenza di **Francesca Dallapé** e **Maria Marconi**.

SENIOR FEMMINE - TRAMPOLINO 1M - FINALE — **27/07 - 16:00**
Report — **UFFICIALI**

CLASSIFICA

POS		COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT	DIST
1	ITA	**BORGHI S.**	Canottieri Mincio	1997	**227.50**	
2	ITA	**ROGANTIN G.**	US Triestina Nuoto	1998	**212.75**	14.75
3	ITA	**PALLOTTA F.**	Carlo Dibiasi	1997	**187.30**	40.20
4	ITA	**ZAGAGLINI F.**	Blu 2006 - Torino	1997	**184.25**	43.25
5	ITA	**POBONI A.**	US Triestina Nuoto	1999	**150.40**	77.10
6	ITA	**D'AGNOLO A.**	US Triestina Nuoto	1999	**147.50**	80.00
7	ITA	**CIACCHI P.**	Trieste Tuffi Edera 1904	1998	**114.05**	113.45

Come ieri, anche oggi é toccato ai seniores maschi chiudere la giornata, questa volta dal trampolino di 3 metri. Ottima prestazione di **Gabriele Auber** (Marina Militare) che ha sfiorato i 400 punti e che ha meritatamente vinto la medaglia d'oro. In seconda posizione **Francesco Porco** (Fiamme Oro) e poi per la medaglia di bronzo **Tommaso Rinaldi** (Marina Militare).

SENIOR MASCHI - TRAMPOLINO 3M - FINALE — **27/07 - 17:40**
UFFICIALI

CLASSIFICA

POS		COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT	DIST
1	ITA	**AUBER G.**	Marina Militare CS Nuoto		**398.45**	
2	ITA	**PORCO F.**	GS Fiamme Oro Roma	1999	**371.75**	26.70
3	ITA	**RINALDI T.**	Marina Militare CS Nuoto	1991	**362.75**	35.70
4	ITA	**CRISTOFORI A.**	Centro Sportivo Esercito	1997	**271.75**	126.70
5	ITA	**MAURI G.**	Canottieri Milano	1986	**263.80**	134.65
6	ITA	**D'ALESSANDRO S.**	US Triestina Nuoto	1999	**240.05**	158.40

Categoria Estivi: Roma – I podi di venerdi mattina.

Pubblicato il 27 Luglio 2018 da Nicola Marconi in Campionati Italiani, Competitions, Diving, Gare, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Continuano le gare dei **Campionati Italiani di Categoria Estivi**, allo Stadio del Nuoto di Roma. Come giá ieri le prime categorie a salire sul trampolino sono state quelle C1.

L'ultima gara di questa mattina è stata la piattaforma femminile per la categoria juniores; vittoria, ma fuori classifica, per **Sarah Jodoin Di Maria** (MR Sport) con l'ottimo punteggio di 395.25 punti. Nella classifica ufficiale la medaglia d'oro è andata a **Silvia Murianni** (Dibiasi), davanti a **Giorgia Schiavone** (Trieste Tuffi), medaglia d'argento, e a **Silvia Alessio** (US Triestina), medaglia di bronzo.

JUNIOR FEMMINE - PIATTAFORMA - FINALE — **27/07 - 12:20**
Report — **UFFICIALI**

CLASSIFICA

POS	COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT	DIST
1	ITA **MURIANNI S.**	Carlo Dibiasi	2001	**326.95**	
2	ITA **SCHIAVONE G.**	Trieste Tuffi Edera 1904	2001	**316.35**	10.60
3	ITA **ALESSIO S.**	US Triestina Nuoto	2000	**278.10**	48.85
4	ITA **TRAMENTOZZI C.**	GS Fiamme Oro Roma	2000	**269.15**	57.80
5	ITA **ZACCHIGNA C.**	US Triestina Nuoto	2001	**268.45**	58.50
6	ITA **ZICH E.**	Blu 2006 - Torino	2002	**248.00**	78.95
7	ITA **DE GREGORIO F.**	Circolo Canottieri Aniene	2001	**242.40**	84.55
8	ITA **COSETTI E.**	US Triestina Nuoto	2002	**232.80**	94.15
9	ITA **BORELLO M.**	Blu 2006 - Torino	2002	**228.50**	98.45
10	ITA **GIGLIO M.**	Cosenza Nuoto	2002	**213.80**	113.15
11	ITA **COLABIANCHI S.**	Circolo Canottieri Aniene	2002	**205.50**	121.45
12	ITA **CALVI B.**	Circolo Canottieri Aniene	2001	**186.55**	140.40
13	ITA **MONATERI V.**	Blu 2006 - Torino	2002	**176.95**	150.00

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio